



TerniEnergia S.p.A.
Codice fiscale, Partita IVA e
Iscrizione al Registro delle Imprese di Terni n. 01339010553
Strada dello Stabilimento, n. 1 - 05035 -Nera Montoro – Narni (TR)
Numero R.E.A TR - 89319
Capitale Sociale € 59.197.230,00 interamente versato
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA 14 GIUGNO 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 14 del mese di giugno alle ore 9:00, presso la sede legale della Società, in Nera Montoro – Narni (TR), Strada dello Stabilimento n. 1, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli Azionisti di "TerniEnergia S.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Presentazione delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art-123-ter del D.Lg.s 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Ratifica delle nomine avvenute per cooptazione dei due consiglieri. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina di un Consigliere indipendente. Delibere inerenti e conseguenti.
5. Determinazione del compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma di legge e di statuto, il Dr. Stefano Neri, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Su designazione del Presidente e consenso unanime dell'Assemblea, il Presidente chiama la Sig.ra Alessandra Casadidio a fungere da Segretario, che accetta.

Il Presidente constata e comunica:

- che le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato MTA del Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa italiana S.p.A.;
- che il capitale sociale è attualmente costituito da n. 47.089.550 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, per complessivi Euro 59.197.230,00;
- che la presente assemblea – ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale – è stata indetta in prima convocazione per oggi, in questo luogo alle ore 9:00, giusta avviso pubblicato sul sito Internet della Società e per estratto sul Il Sole 24 Ore in data 15 maggio 2018 e trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. a mezzo SDIR;
- che non sono pervenute da parte dei soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126-bis del Decreto Legislativo 58/1998;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, sono attualmente presenti:

– Paolo Allegretti, Consigliere Delegato



- Monica Federici, Consigliere;
- che, per il Collegio Sindacale, sono presenti:
 - Ernesto Santaniello, Presidente del Collegio Sindacale;
 - Andrea Bellucci, Sindaco Effettivo;
 - Simonetta Magni, Sindaco Effettivo.
 - che, con il consenso del Presidente, è altresì presente il Dott. Filippo Calisti, CFO della Società per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e ai fini della migliore completezza delle risposte ai quesiti eventualmente formulati dagli azionisti. Inoltre è presente l'incaricata per la rilevazione delle presenze e precisamente la Dr.ssa Veronica Ciciriello di Computershare S.p.A. e non vi sono rappresentanti della società di revisione incaricata, EY S.p.A.;
 - che è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti di assistere alla riunione assembleare;
 - che sono presenti o rappresentati in aula n. 12 azionisti, portatori di n. 18.434.689 azioni ordinarie e 5 azionisti portatori di n. 4.641.299 azioni a voto maggiorato, per un totale complessivo di 27.717.287 voti pari al 53,397468% del capitale sociale con diritto di voto. Sono presenti in aula numero 8 azionisti in proprio e 5 azionisti rappresentati per delega, come da allegato A al presente verbale.
 - che è stata accertata la legittimazione all'intervento degli azionisti presenti o rappresentati e così l'identità degli azionisti o dei loro rappresentanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;
 - che l'elenco nominativo degli azionisti, partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – così come degli allontanamenti prima di ogni votazione – ed indicazione altresì del voto espresso e con precisazione dei relativi quantitativi azionari, costituirà allegato del verbale assembleare, sub lettera B;
 - il Presidente dichiara di riservarsi di comunicare le variazioni delle presenze che avranno luogo nel corso dell'assemblea;
 - che, in base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ad altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% per cento del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Partecipazione	Numero Azioni	% su capitale sociale (*)
Stefano Neri	Diretta	125.697	0,36%
	tramite Italeaf S.p.A.	19.867.102	45,44%



(*) post maturazione voto maggiorato

- il Presidente invita gli azionisti presenti a voler comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali previsti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e, in caso di dichiarazione di esistenza, a specificare la percentuale di partecipazione complessivamente vincolata, il nominativo degli azionisti aderenti al patto e la percentuale di partecipazione che ciascuno di questi ha vincolato al patto. Che, per quanto, concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza dell'esistenza degli stessi;
- che sono stati effettuati gli adempimenti informativi ed i depositi pre-assembleari previsti dalla legge in relazione a quanto all'Ordine del Giorno della presente assemblea;
- che la società detiene n. 1.012.224 azioni proprie in portafoglio pari al 2,15% per le quali è sospeso il diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile.

Il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea in prima convocazione.

Il Presidente comunica che, ai sensi della normativa applicabile, i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione dell'assemblea, saranno trattati dalla società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Gli stessi dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. In relazione a tale trattamento, ogni interessato potrà esercitare i diritti spettanti per legge, tra cui quello di ottenere, a cura del titolare ovvero del responsabile del trattamento medesimo, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati che lo riguardano.

Il Presidente detta inoltre le seguenti raccomandazioni e disposizioni per lo svolgimento dei lavori assembleari:

- Coloro che intendessero prendere la parola sono invitati a segnalare la loro intenzione al Presidente, precisando l'argomento sul quale vogliono intervenire;
- La richiesta di intervento potrà essere presentata sin quando non sia stata dichiarata chiusa la discussione;
- Per regolare la discussione, gli azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in un lasso di tempo non superiore a 5 minuti;
- Ove se ne ravvisi l'opportunità, i lavori verranno sospesi per un periodo non superiore a due ore, per consentire la raccolta delle informazioni per procedere alle risposte;
- La discussione sarà dichiarata chiusa esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche;



- Le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per alzata di mano e per i portatori di più deleghe è possibile esprimere voto differenziato comunicandolo alla Segreteria;
- Gli astenuti e i contrari sono invitati a dare al Segretario il proprio nominativo.

Il Presidente chiede quindi ai partecipanti di dare notizia alla segreteria di eventuali allontanamenti dai locali presso i quali l'Assemblea è in corso di svolgimento, prima del termine della stessa.

Il Presidente dichiara che è a disposizione degli intervenuti un set documentale contenente, fra l'altro:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e la relativa relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
- la relazione della società di revisione relativa al bilancio di esercizio;
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e la relativa relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
- la relazione del collegio sindacale relativa al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato;
- la relazione della società di revisione relativa al bilancio consolidato;
- la relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- la relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art.123-ter del D. Lgs. 58/1998;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;
- il regolamento assembleare.

Il Presidente precisa che sono a disposizione dei soci anche copie del vigente Statuto sociale.

Il Presidente apre, quindi, la seduta.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Presentazione delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente propone di dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Prende la parola il rappresentante del socio Italeaf S.p.A., Dr.ssa Monica Federici la quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, in quanto la relazione sulla gestione era stata già diffusa in precedenza.

Il Presidente omette pertanto la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, con il consenso unanime dell'assemblea.



Il Presidente dà atto che sia il bilancio di esercizio sia il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2017, sono stati sottoposti al giudizio della Società di EY S.p.A. che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale e già pubblicate a norma di legge e di regolamento.

Il Presidente propone di dare la parola al Presidente del Collegio Sindacale per illustrare la relazione dell'organo di controllo.

Il Presidente del Collegio Sindacale prende la parola e dà lettura della relazione. Al termine della lettura, il Presidente propone di dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) limitatamente al punto 1.

Prende la parola il rappresentante del socio Italeaf S.p.A. la Dr.ssa Monica Federici per chiedere l'omissione della lettura della Relazione sul suddetto punto all'Ordine del Giorno, in quanto già diffusa. Il Presidente omette pertanto la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 dell'ordine del giorno con il consenso unanime dell'assemblea.

Il Presidente a questo punto fornisce ai presenti alcune informazioni relativamente all'esercizio 2017.

Il Presidente sottolinea che in 13 anni di storia della società, il 2017 è stato il primo esercizio nel quale il Gruppo TerniEnergia si presenta con una perdita, peraltro particolarmente significativa.

Lo scorso anno il Gruppo nel primo trimestre chiuse con un fatturato di circa 30 milioni di euro. Fino alla scorsa estate la Società era in bonis con tutto il ceto bancario e si avvicinava ad una graduale trasformazione da Società di EPC fotovoltaico a Società tecnologica, grazie all'acquisizione di Softeco. Tale cambiamento rientrava nelle strategie della Società ed era già stato individuato da tempo. Poi però dal mese di agosto la Società ha subito qualcosa di straordinario e di inatteso.

Il Presidente ricorda di aver lasciato i primi di giugno la guida della Società TerniEnergia, la principale del Gruppo Italeaf, all'Ing. Piero Manzoni nominato Amministratore Delegato e in quel momento vi è stata una brusca interruzione delle attività core della Società.

La fiducia accordata al nuovo Amministratore Delegato è stata comunque confermata anche in alcuni provvedimenti particolarmente incidenti sull'andamento della Società con particolare riferimento al licenziamento collettivo di 66 persone e successivamente al fatto che nel rimandare l'approvazione della semestrale l'Ing. Piero Manzoni ha deciso di presentare un suo nuovo piano industriale che avrebbe dovuto essere completato per il 28 settembre 2017, piano che veniva configurato dal nuovo Amministratore Delegato stesso molto interessante. Ma ciò non è avvenuto.

La TerniEnergia S.p.A. si è quindi ritrovata a pochi giorni dalla scadenza del 28 settembre senza un piano industriale con un'azienda fortemente deteriorata.

Nel mese di ottobre dello scorso anno la Società TerniEnergia si è trovata a non poter onorare puntualmente gli impegni con il sistema bancario il quale, soprattutto dopo la delibera di licenziamento collettivo, era dubbioso sul futuro della Società e del Gruppo.

Il Presidente informa che, all'esito di questa situazione, di aver ripreso in mano la guida della Società, la TerniEnergia si è rivolta ad un advisor finanziario, KPMG Advisory, per un approfondimento della situazione complessiva.

Il Presidente sottolinea di aver fornito le informazioni relative a quanto accaduto in TerniEnergia in quanto era doveroso informare i Soci di quale sia stata la ragione che ha portato la Società all'attuale situazione e alla perdita consistente derivante in prevalenza dalla svalutazione del valore degli impianti industriali, valutati al valore di presunto realizzo e non più al valore d'uso, e dalla svalutazione di alcuni sviluppi nel settore EPC.



Si potrebbe obiettare che il debito corporate di TerniEnergia, pari a circa 40 milioni di euro era preesistente rispetto a tale cambio di guida della Società ma il Presidente sottolinea che tutto ciò risale al momento in cui in Italia cessarono gli incentivi per il fotovoltaico. In quel momento tutte le società quotate entrarono in crisi o fallirono, ad eccezione di quelle che svolgevano anche altre attività. Nel piano industriale della TerniEnergia era prevista nel mese di dicembre dello scorso anno un'operazione di carattere straordinario per limitare il peso del debito corporate della Società. La situazione ha indotto gli amministratori a prendere decisioni di velocizzazione del processo di mutamento in società tecnologica, grazie anche all'acquisizione di Softeco Sismat, specializzata in un settore ad alta crescita e con un mercato molto interessante.

Il Presidente fornisce inoltre delucidazioni circa le operazioni di cessione delle JV EnergiaAlternativa S.r.l., Sol Tarenti S.r.l. e Solter S.r.l., avvenute nel corso del 2014, conclusesi con il rientro in possesso in data 12 marzo 2018 da parte di TerniEnergia della totalità delle quote della JV EnergiaAlternativa S.r.l. e di Solter S.r.l. e del 45% della JV Sol Tarenti S.r.l., con particolare riferimento agli eventi connessi alla loro risoluzione nel 2018 a causa del mancato ottenimento dalle banche e società di leasing finanziatrici del consenso alla cessione (c.d. waiver). Tale necessità di informativa all'Assemblea nasce da una recente richiesta pervenuta alla Società da parte della Consob, tenuto conto che le società L&T City Real Estate Ltd e Ranalli Immobiliare S.r.l., controparti delle operazioni di cessione delle JV, sono entrambe controllate dall'Avv. Giovanni Ranalli, il quale detiene anche un quota del 26,97% nella Skill & Trust Holding S.r.l., società che a sua volta detiene il 46,02% della Italeaf S.p.A.. Il Presidente precisa che l'Avv. Giovanni Ranalli non svolge ruoli di amministrazione della Skill & Trust Holding S.r.l., né esistono patti parasociali tra i soci della Skill & Trust Holding S.r.l. per la gestione della Società. L'Avv. Giovanni Ranalli ha solo incarichi per singole controversie, non partecipa assolutamente alla vita societaria e non rappresenta una parte correlata.

Il Presidente, terminato il proprio intervento, invita il Dr. Filippo Calisti a prendere la parola e ad illustrare i dati di bilancio.

Prende la parola il Dr. Filippo Calisti il quale illustra i dati di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Una volta terminata l'illustrazione, il Presidente dà lettura della proposta di approvazione del bilancio come segue:

"L'assemblea degli azionisti di TerniEnergia S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *Esaminato il bilancio al 31 dicembre 2017 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della nota integrativa,*
- *Preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione,*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 riportante una perdita di esercizio pari ad Euro 42.189.512,00;*
2. *di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2017 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione;*
3. *di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 42.189.512,00"*



Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo agli argomenti in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni sulle presenze in assemblea.

Gli azionisti procedono alla votazione per alzata di mano.

Vengono effettuati i conteggi delle votazioni, al termine dei quali il Presidente comunica i risultati, dichiarando approvata all'unanimità dei presenti la suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura.

2. Approvazione della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone di dare lettura della Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, che illustra la politica della società in tema di remunerazioni dei componenti del consiglio di amministrazione e del dirigente con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio successivo e le procedure utilizzate per dare applicazione a tale politica, ricordando all'Assemblea che essa è chiamata unicamente ad esprimere un voto favorevole o contrario e che la deliberazione non è vincolante.

Prende la parola il Socio Italeaf S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato Dr.ssa Monica Federici, la quale chiede sia data lettura della sola proposta di deliberazione, in quanto la relazione sulla Remunerazione era stata già diffusa in precedenza. Il Presidente omette pertanto la lettura della Relazione sulla Remunerazione.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera come segue:

*"L'assemblea degli azionisti di TerniEnergia S.p.A.,
delibera*

di approvare la Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo agli argomenti in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni sulle presenze in assemblea.

Il Presidente dichiara aperta la votazione in merito alla suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura. Gli azionisti procedono alla votazione per alzata di mano.

Vengono effettuati i conteggi delle votazioni, al termine dei quali il Presidente comunica i risultati, dichiarando approvata all'unanimità dei presenti la suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura.

3. Ratifica delle nomine avvenute per cooptazione dei due consiglieri. Delibere inerenti e conseguenti.



Prende la parola il Presidente, il quale informa i presenti che in data 24 ottobre e 22 dicembre 2017, successivamente alle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Dr.ssa Laura Rossi e del Dr. Fabrizio Venturi, il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto a nominare mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, quali componenti del Consiglio di Amministrazione la Dr.ssa Stefania Bertolini e il Dr. Paolo Allegretti.

L'assemblea ordinaria convocata è chiamata a deliberare sulla proposta di ratifica delle nomine avvenute per cooptazione dei due consiglieri Dr.ssa Stefania Bertolini e Dr. Paolo Allegretti.

La Dr.ssa Stefania Bertolini e il Dr. Paolo Allegretti rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia e, quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la suddetta proposta

delibera

- 1. la ratifica delle nomine avvenute per cooptazione della Dr.ssa Stefania Bertolini e del Dr. Paolo Allegretti quali Amministratori della Società;*
- 2. di determinare la scadenza dalla carica di amministratori fino all'assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31.12.2018”.*

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

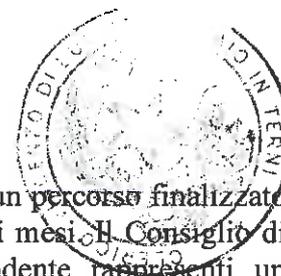
Il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo agli argomenti in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni sulle presenze in assemblea.

Il Presidente dichiara aperta la votazione in merito alla suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura. Gli azionisti procedono alla votazione per alzata di mano.

Vengono effettuati i conteggi delle votazioni, al termine dei quali il Presidente comunica i risultati, dichiarando approvata all'unanimità dei presenti la suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura.

4. Nomina di un Consigliere Indipendente. Delibere inerenti e conseguenti.



Prende la parola il Presidente il quale comunica che la Società ha intrapreso un percorso finalizzato al risanamento e al rilancio attraverso un piano che sarà attuato nei prossimi mesi. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ingresso di un nuovo consigliere indipendente rappresenti un ulteriore segnale della volontà di tutelare al meglio gli interessi di tutti gli *stakeholders*.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di demandare l'individuazione, per meglio raggiungere l'obiettivo di tutela degli interessi sopra definiti, direttamente all'Assemblea, senza indicare preliminarmente un nominativo di un Consigliere che possa definirsi indipendente in base ai requisiti previsti nel D. Lgs. 58/1998 e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consigliere Indipendente resterà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Prende la parola il Socio Italeaf in persona dell'Amministratore Delegato Dr.ssa Monica Federici la quale propone l'Ing. Paolo Piccini quale Consigliere Indipendente di TerniEnergia S.p.A...

La Dr.ssa Federici espone in maniera sintetica il curriculum dell'Ing. Piccini.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la suddetta proposta

delibera

- 1. la nomina dell'Ing. Paolo Piccini quale Consigliere Indipendente di TerniEnergia S.p.A.*
- 2. di determinare la scadenza dalla carica di Consigliere Indipendente fino all'assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31.12.2018”*

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo agli argomenti in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni sulle presenze in assemblea.

Il Presidente dichiara aperta la votazione in merito alla suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura. Gli azionisti procedono alla votazione per alzata di mano.



Vengono effettuati i conteggi delle votazioni, al termine dei quali il Presidente comunica i risultati e dichiara approvata dalla maggioranza dei presenti, portatori di n. 27.711.089 pari al 99,977639% dei presenti, la suddetta proposta di delibera di cui è stata data lettura con la sola astensione del Dr. Agostini Antonio delegato dalla Ishares VII PLC e dal Northern Trust Global Investments Collective Funds Trust portatore di n. 6.198 azioni per una percentuale pari allo 0,022361% dei presenti.

5. Determinazione del compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che in data 2 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci ha determinato il compenso complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 e 2018 in Euro 720.000,00 oltre oneri e contributi di legge, confermando lo stesso compenso variabile per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche per gli esercizi 2017 e 2018, con la precisazione che questo non sarà spettante a coloro che risulteranno beneficiari del Piano di Stock Grant 2017-2019.

Il Consiglio, in data 1 giugno 2017, assegnava il compenso agli amministratori della Società determinando il compenso come di seguito riportato:

- Euro 150.000,00 per il Presidente Avv. Stefano Neri;
- Euro 150.000,00 per il Consigliere delegato Dr. Fabrizio Venturi;
- Euro 300.000,00 per l'Amministratore delegato Ing. Piero Manzoni;
- Euro 20.000,00 per i Consiglieri non esecutivi.

In considerazione delle dimissioni dell'Ing. Piero Manzoni avvenute in data 15 settembre 2017 e del Dr. Fabrizio Venturi avvenute in data 22 dicembre 2017, il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale, propone di determinare l'emolumento complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione nella misura massima di Euro 330.000,00 e di eliminare la previsione del compenso variabile per gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità strategiche.

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la suddetta proposta

delibera



- a) di determinare il compenso complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018 in Euro 330.000,00 oltre oneri e contributi di legge;
- b) di eliminare la previsione del compenso variabile per gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità strategiche”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo agli argomenti in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto. Nessuno prende la parola al riguardo.

Il Presidente comunica che non vi sono variazioni sulle presenze in assemblea.

Il Presidente dichiara aperta la votazione in merito alla suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura. Gli azionisti procedono alla votazione per alzata di mano.

Vengono effettuati i conteggi delle votazioni, al termine dei quali il Presidente comunica i risultati, dichiarando approvata all'unanimità dei presenti la suddetta proposta di delibera della quale è stata data lettura.

A questo punto il Presidente introduce il notaio Filippo Clericò che fungerà da segretario per i tre punti previsti all'ordine del giorno per la parte straordinaria dell'Assemblea.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, previa lettura ed approvazione del presente verbale, scioglie l'Assemblea alle ore 10:35.

Il Presidente

(Dr. Stefano Neri)

La Segretaria

(Sig.ra Alessandra Casadidio)

TerniEnergia S.p.A.

ALL. A J
14 giugno 2018 09.11.28



Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora presenti in aula numero 12 azionisti portatori di
18.434.689 azioni ordinarie e 5 azionisti portatori di
4.641.299 azioni a voto maggiorato

Per un totale complessivo di 27.717.287 voti pari al 53,397468%
sul capitale sociale con diritto di voto.

Sono presenti in aula numero 8 azionisti in proprio
e 5 azionisti rappresentati per delega.

Elenco Interventi (Tutti ordinati alfabeticamente)

14/06/2018 10:39:05

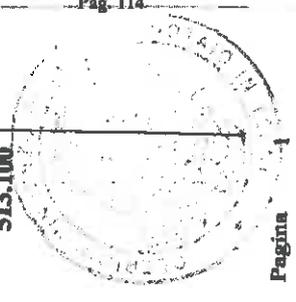
ALL. B)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge Titolare
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria VOTO MAGGIOR
 Straordinaria VOTO MAGGIOR

Badge	Titolare	Ordinarie	Ordinaria	Ordinarie	Straordinaria
		ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	ORDINARIE	VOTO MAGGIOR
1	AGOSTINI ANTONIO 1 D ISHARES VII PLC 3 D MERRILL LYNCH INTERNATIONAL 2 D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Totale azioni :	0 5.438 60.633 760 66.831	0 0 0 0	0 5.438 60.633 760 66.831	0 0 0 0
7	CASADIDIO ALESSANDRA	17.997	0	17.997	0
6	DIAMANTI MARCO 1 D INGEFI SPA Totale azioni :	0 2.000.000 2.000.000	0 0 0	0 2.000.000 2.000.000	0 0 0
3	FEDERICI MONICA 1 R ITALEAF SPA di cui 9.400.000 azioni ORDINARIE e 0 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a :BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.;	16.058 16.123.161	0 3.743.941	16.058 16.123.161	0 3.743.941
4	FRANCONI SPARTACO 1 R NERINDUSTRIE S.P.A. Totale azioni :	16.139.219	3.743.941	16.139.219	3.743.941
5	NERI STEFANO Totale azioni :	16.690 5.000 21.690	0 324.258 324.258	16.690 5.000 21.690	0 324.258 324.258
2	URBANI MARZILIANO 2 D MASSUCCI MARIA 1 R ROYAL CLUB S.R.L. di cui 0 azioni ORDINARIE e 294.100 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a :UNICREDIT; Totale azioni :	34.952	60.000	34.952	60.000
		0 24.000 130.000 154.000	219.000 294.100 513.100	0 24.000 130.000 154.000	219.000 294.100 513.100



Elenco Invenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria VOTO MAGGIOR ORDINARIE
Straordinaria VOTO MAGGIOR ORDINARIE

Totale azioni in proprio	85.697	279.000	85.697	279.000
Totale azioni in delega	2.090.831	0	2.090.831	0
Totale azioni in rappresentanza legale	16.258.161	4.362.299	16.258.161	4.362.299
TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA	18.434.689	4.641.299	18.434.689	4.641.299
TOTALE AZIONI	23.075.988		23.075.988	
Totale azionisti in proprio	4	2	4	2
Totale azionisti in delega	5	0	5	0
Totale azionisti in rappresentanza legale	3	3	3	3
TOTALE AZIONISTI	12	5	12	5
TOTALE PORTATORI DI BADGE	7	4	7	4



TerniEnergia S.p.A.

14 giugno 2018 10.23.30

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^a Convocazione del 15 giugno 2018)

Mozione VOTMAG Ordinaria

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

Hanno partecipato alla votazione:

n° 7 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio

o per delega n° 18.434.689 azioni ordinarie

e n° 4.641.299 azioni voto maggiorato

Hanno votato:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (quorum deliberativo)	%CAP.SOC. con diritto di voto
Favorevoli	27.717.287	100,000000	53,397468
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	27.717.287	100,000000	53,397468
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	27.717.287	100,000000	53,397468
No Quorum	0	0,000000	0,000000

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale
1	AGOSTINI ANTONIO
DE*	ISHARES VII PLC
DE*	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST
2	URBANI MARZILIANO
DE*	MASSUCCI MARIA
RL*	ROYAL CLUB S.R.L.
3	FEDERICI MONICA
RL*	ITALGRAF SPA
4	FRANCONI SPARTACO
RL*	MERINDUSTRIE S.P.A.
5	MERI STEFANO
6	DIAMANTI MARCO
DE*	INGEFTI SPA
7	CASADIDIO ALESSANDRA

Totale voti 27.717.287
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 53,397468

Proprio	Delega	Totale
438.000	5.438	5.438
718.200	60.633	60.633
16.058	760	760
23.611.043	24.000	438.000
16.690		24.000
653.516		718.200
154.952		16.058
		23.611.043
		16.690
		653.516
		154.952
17.997	2.000.000	2.000.000
		17.997



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

13 Teste:
 8 Azionisti in delega:

Pagina 1

7
5

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

CONTRARI

Badge	Regione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti in proprio:	0	Testi:	0	Pagina 3
Azionisti in delega:	0	Azionisti in delega:	0	



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Teste:
Azionisti in delega:

0
0

Pagina 4



TerniEnergia S.p.A.

14 giugno 2018 10.25.12

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

Mozione VOTMAG Ordinaria

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Relazione sulla Remunerazione**

Hanno partecipato alla votazione:

n° 7 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio

o per delega n° 18.434.689 azioni ordinarie

e n° 4.641.299 azioni voto maggiorato

Hanno votato:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (quorum deliberativo)	%CAP.SOC. con diritto di voto
Favorevoli	27.717.287	100,000000	53,397468
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	27.717.287	100,000000	53,397468
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	27.717.287	100,000000	53,397468
No Quorum	0	0,000000	0,000000

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AGOSTINI ANTONIO			
DE*	ISHARES VII PLC		5.438	5.438
DE*	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		60.633	60.633
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		760	760
2	UREANI MARELLIANO	438.000		438.000
DE*	MASSUCCI MARIA			
RL*	ROYAL CLUB S.R.L.	718.200	24.000	742.200
3	FEDERICI MONICA			
RL*	ITALEAF SPA	16.058		16.058
4	FRANCONI SPARTACO	23.611.043		23.611.043
RL*	NERINDUSTRIE S.P.A.	16.690		16.690
5	NERI STEFFANO	653.516		653.516
6	DIAMANTI MARCO	154.952		154.952
DE*	INGEFTI SPA			
7	CASADIDIO ALESSANDRA	17.997	2.000.000	2.017.997
	Totale voti			27.717.287
	Percentuale votanti %			100,000000
	Percentuale Capitale %			53,397468

Azionisti:	Teste:	Pagina 1
Azionisti in proprio:	13	7
Azionisti in delega:	8	5



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:	0	Teste:	0	Pagina 2
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Pagina 3

0
0



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

NON VOTANTI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 4

0
0



TerniEnergia S.p.A.

14 giugno 2018 10.27.22



Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

Mozione VOTMAG Ordinaria

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Ratifica nomine consigl. avvenute per cooptazione

Hanno partecipato alla votazione:

n° 7 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio

o per delega n° 18.434.689 azioni ordinarie

e n° 4.641.299 azioni voto maggiorato

Hanno votato:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (quorum deliberativo)	%CAP.SOC. con diritto di voto
Favorevoli	27.717.287	100,000000	53,397468
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	27.717.287	100,000000	53,397468
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	27.717.287	100,000000	53,397468
No Quorum	0	0,000000	0,000000

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

LISTA BSITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Ratifica nomine consigl. avvenute per cooptazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AGOSTINI ANTONIO			
DE*	ISARES VII PLC		5.438	5.438
DE*	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		60.633	60.633
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		760	760
2	URBANI MARZILIANO	438.000		438.000
DE*	MASSUCCI MARIA		24.000	24.000
RI*	ROYAL CLUB S.R.L.	718.200		718.200
3	FEDERICI MONICA	16.058		16.058
RI*	ITALEAF SPA		16.058	16.058
4	FRANCOMI SPARTACO	23.611.043		23.611.043
RI*	NERINDUSTRIE S.P.A.	16.690		16.690
5	NERI STEFANO	653.516		653.516
6	DIAMANTI MARCO	154.952		154.952
DE*	INGEFT SPA		2.000.000	2.000.000
7	CASADIDIO ALESSANDRA	17.997		17.997

Totale voti 27.717.287
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 53,97468

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

13 Tesor:
 8 Azionisti in delega:

Pagina 1

7
3



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Ratifica nomine consigl. avvenute per cooptazione

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

0
0

Pagina 2



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Ratifica nomine consigli. avvenute per cooptazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0 0



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Ratifica nomine consigl. avvenute per cooptazione

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------



Azionisti:	0	Teste:	0	Pagina 4
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	

TerniEnergia S.p.A.

14 giugno 2018 10.33.44

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

Mozione VOTMAG Ordinaria

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina Consigliere indipendente

Hanno partecipato alla votazione:

n° 7 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio

o per delega n° 18.434.689 azioni ordinarie

e n° 4.641.299 azioni voto maggiorato

Hanno votato:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (quorum deliberativo)	%CAP.SOC. con diritto di voto
Favorevoli	27.711.089	99,977639	53,385528
Contrari	6.198	0,022361	0,011940
SubTotale	27.717.287	100,000000	53,397468
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	27.717.287	100,000000	53,397468
No Quorum	0	0,000000	0,000000

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Consigliere indipendente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AGOSTINI ANTONIO			
**D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	438.000	60.633	60.633
2	URBANI MARZILIANO			
DE*	MASSUCCI MARIA		24.000	438.000
RL*	ROYAL CLUB S.R.L.	718.200		24.000
3	FEDERICI MONICA			
RL*	ITALEAF SPA	16.058		718.200
4	FRANCONI SPARTACO			
RL*	NERINDUSTRIE S.P.A.	23.611.043		16.058
5	NERI STEFANO	16.690		23.611.043
6	DIAMANTI MARCO	653.516		16.690
DE*	INGEFI SPA	154.952		653.516
7	CASADIDIO ALESSANDRA			
		17.997	2.000.000	154.952
				2.000.000
				17.997

Totale voti 27.711.089
Percentuale votanti % 99,977639
Percentuale Capitale % 53,385528



Azionisti:
Azionisti in proprio:

11 Teste:
8 Azionisti in delega:

Pagina 1

7

3

Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina Consigliere indipendente

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	AGOSTINI ANTONIO			
**D	ISHARES VII PLC		5.438	5.438
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		760	760
	Totale voti			
				6.198
	Percentuale votanti %			0,022361
	Percentuale Capitale %			0,011940

Azionisti:
Azionisti in proprio:

2
0

Tesde:
Azionisti in delega:

1
2

Pagina 2



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Consigliere indipendente

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votati %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

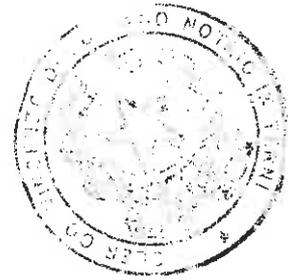
Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

0
0



Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina Consigliere indipendente

NON VOTANTI

Badge	Regione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:	0	Teste:	0	Pagina 4
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	



05035 Nera Montoro - Narni (TR) - Strada dello Stabilimento n.1
Partita IVA - Codice Fiscale 01339010553
LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

TerniEnergia S.p.A.

Assemblea Ordinaria



Nomina Consigliere indipendente

Titolare AGOSTINI ANTONIO

Totale Favorevoli 60.633

Totale Contrari 6.198

Totale 66.831

TerniEnergia S.p.A.



Assemblea Ordinaria del 14 giugno 2018
(2^ Convocazione del 15 giugno 2018)

Mozione VOTMAG Ordinaria

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Determinazione compenso Amministratori

Hanno partecipato alla votazione:

n° 7 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio

o per delega n° 18.434.689 azioni ordinarie

e n° 4.641.299 azioni voto maggiorato

Hanno votato:

		%AZIONI AMMESSE AL VOTO (quorum deliberativo)	%CAP.SOC. con diritto di voto
Favorevoli	27.717.287	100,000000	53,397468
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	27.717.287	100,000000	53,397468
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	27.717.287	100,000000	53,397468
No Quorum	0	0,000000	0,000000

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione compenso Amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
1	AGOSTINI ANTONIO
DE*	ISHARES VII PLC
DE*	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST
2	URBANI MARZILIANO
DE*	MASSUCCI MARIA
RL*	ROYAL CLUB S.R.L.
3	FEDERICI MONICA
RL*	ITALEAF SPA
4	FRANCONI SPARTACO
RL*	NERINDUSTRIE S.P.A.
5	NERI STEFANO
6	DIAMANTI MARCO
DE*	INGEPI SPA
7	CASADIDIO ALESSANDRA

Totale voti	27.717.287
Percentuale votanti %	100,000000
Percentuale Capitale %	53,397468

Proprio	Delega	Totale
438.000	5.438	5.438
718.200	60.633	60.633
16.058	760	760
23.611.043	24.000	438.000
16.690	24.000	24.000
653.516	16.058	718.200
154.952	23.611.043	16.058
17.997	16.690	23.611.043
	653.516	16.690
	154.952	653.516
	2.000.000	154.952
	2.000.000	2.000.000
	17.997	17.997

Azionisti:
Azionisti in proprio:13 Teste:
8 Azionisti in delega:Pagina 1
7
5

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

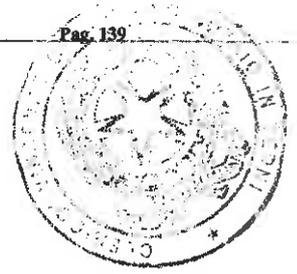
Oggetto: Determinazione compenso Amministratori

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti in proprio:	0	Testo:	0	Pagina 2
Azionisti in delega:	0	Azionisti in delega:	0	



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione compenso Amministratori

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

ASTENUTI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

Teste:
Azionisti in delega:

0
0

Pagina 3



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione compenso Amministratori

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

NON VOTANTI

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:	0	Teste:	0	Pagina 4
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0	





Repertorio n. 19697

Raccolta n. 13914

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' QUOTATA

"TerniEnergia S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di giugno in Narni, Frazione Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1, presso la sede della società "TerniEnergia S.p.A." essendo le ore 10:40 (dieci e minuti quaranta).

Innanzi a me Dott. **Filippo Clericò** Notaio in Terni con studio in Corso Tacito n. 111, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, è presente il signor:

- NERI Stefano nato a Terni il 14 settembre 1959, domiciliato in Narni, Frazione Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1, per la carica, il quale, dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata "**TerniEnergia S.p.A.**", con sede legale in Narni, Frazione Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1, capitale sociale deliberato per euro 62.157.092,00 (sessantaduemilionicentocinquantasettemilantavantadue virgola zero zero) sottoscritto e versato per euro 59.197.230,00 (cinquantanovemilionicentonovantasettemiladuecentotrenta virgola zero zero), numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Terni, codice fiscale e partita IVA 01339010553, REA n. TR - 89319.

Detto comparente cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di fungere da segretario per la redazione del verbale dell'assemblea straordinaria della società stessa qui riunitasi in prima convocazione, giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderisco alla richiesta fattami e dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea a norma di Statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il comparente medesimo.

Il Presidente quindi precisa, informa, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna Assemblea viene tenuta in prima convocazione;
- nei locali in cui si tiene l'assemblea non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere ed apparecchi di telefonia mobile, senza specifica autorizzazione.

Il Presidente invita, pertanto, a disattivare i telefoni cellulari;

- l'odierna Assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto con estratto di avviso pubblicato sul sito internet della società nonché sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE " in data 15 maggio 2018, nonché con le

Registrato a TERNI
in data 20/06/2018
al numero 4226
serie 1T
per euro 356,00

TERNI
21-06-2018
9297 20-06-18
01339010553
89319



altre modalità previste dai regolamenti vigenti, con il seguente ordine del giorno di parte straordinaria:

1) Revoca del Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea straordinaria del 2 maggio 2017;

2) Provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile;

3) Modifica dell'art. 9 dello Statuto di TerniEnergia S.p.A.

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constatare e dà atto che:

- sono presenti:

. per il Consiglio di amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori: Federici Monica, Allegretti Paolo;

per il Collegio Sindacale i signori: Santaniello Ernesto, Presidente, Magni Simonetta, Bellucci Andrea.

Il Presidente ancora comunica e dichiara che non è presente la società di revisione.

Il Presidente, per la migliore trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ha ammesso la presenza del signor Calisti Filippo Maria e della signora Casadidio Alessandra.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea dei presenti in proprio e per delega attraverso l'esame delle certificazioni emesse dagli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società le deleghe, tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, dalla signora Ciciriello Veronica, appositamente incaricata;

- la società ha n. 1.012.224 (unmilionedodicimiladuecentoventiquattro) azioni proprie in portafoglio, pari al 2,15% (due virgola quindici per cento) del capitale sociale;

- la società non ha emesso prestiti obbligazionari convertibili.

Il Presidente attesta, altresì, che in base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e ad altre informazioni a disposizione l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

AZIONISTA:

. STEFANO NERI DIRETTA n. 120.697 (centoventimilaseicentonovantasette) azioni pari allo 0,36% (zero virgola trentasei per cento);

TRAMITE "ITALEAF S.P.A." n. 19.867.102 (diciannovemilioniottocentosessantasettemilacentodue) azioni pari al 45,44% (quarantacinque virgola quarantaquattro per cento).

Il Presidente quindi:

- chiede a chi fosse carente di legittimazione al voto di farlo presente, ricordando, fra l'altro, i disposti dell'art. 120 del D. Lgs. 58/98 in tema di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti;



- comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'odierna Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni sarà allegato al verbale assembleare; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i soggetti partecipanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari;

- attesta quindi che in questo momento sono presenti in proprio e per delega n. 12 (dodici) azionisti portatori di n. 18.434.689 (diciottomilioni quattrocentotrentaquattromilaseicentottantanove) azioni ordinarie, e n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 4.641.299 azioni a voto maggiorato, per un totale di n. 27.717.287 voti, pari al 53,397468% del capitale sociale (senza le azioni proprie sopra indicate), riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente informa, che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126 bis del D.Lgs. n. 58/98.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, quindi:

- invita coloro che intendessero allontanarsi dall'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne comunicazione ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio;

- rammenta che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- comunica e dichiara che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, essendo tutta la relativa documentazione richiesta ai sensi di legge, trasmessa a CONSOB a mezzo del sistema di Teleraccolta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99, nonchè rimasta depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa.

Inoltre, la suddetta documentazione:

- è stata resa disponibile sul sito internet a norma di legge e di regolamento ed è comunque a disposizione all'ingresso della sala.

Il Presidente comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali ed invita i soci presenti a comunicare se fossero parti di patti



parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF. Il Presidente comunica che non giunge alcuna dichiarazione in merito.

Ancora il Presidente:

- comunica che non sono pervenute alla società prima dell'assemblea domande inerenti l'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 127 ter del TUF;
- prega coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno, di prenotarsi comunicando il proprio nominativo;
- ricorda che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle assemblee degli azionisti di "TerniEnergia S.p.A.":
 - . per le richieste di intervento, ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno della durata massima di 5 (cinque) minuti;
 - . sono consentiti interventi di replica una sola volta per un massimo di 4 (quattro) minuti.

Dopo la presentazione dell'argomento all'ordine del giorno verrà data la parola ai soci che vorranno intervenire; in merito il Presidente propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte.

Il Presidente avverte i presenti che, ove gli aventi diritto volessero rilasciare dichiarazioni sulle proposte di deliberazione di cui in appresso e ove ciascuno di essi volesse che le stesse fossero verbalizzate, di ciò dovrà farsi esplicita richiesta al Presidente.

A questo punto il Presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni e cioè che:

- gli intervenuti in proprio o per delega sono pregati nel limite del possibile di non assentarsi; coloro che comunque si dovessero assentare prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di comunicarlo al personale incaricato: l'eventuale rientro in sala comporterà la rilevazione della presenza.

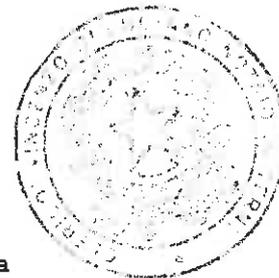
Prima della votazione, se vi saranno variazioni rispetto ai dati delle presenze rilevate al momento della costituzione dell'assemblea, si darà comunicazione del numero aggiornato e si darà atto di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione.

La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o che si astengono dal voto, di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e per delega.

Il Presidente preliminarmente rende noto ai presenti che gli argomenti di parte ordinaria all'ordine del giorno, sono stati già trattati in precedenza.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno di parte straordinaria recante:

"1) Revoca del Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea



straordinaria del 2 maggio 2017."

ricorda che, come dettagliato nella relazione illustrativa redatta ai sensi di legge, in data 2 maggio 2017 l'Assemblea straordinaria dei Soci con delibera di cui all'atto a rogito Notaio Filippo Clericò di Terni in pari data rep.n. 18542, registrato a Terni in data 25 maggio 2017 al n. 3493 serie 1T, ha approvato un Piano di Incentivazione (Stock Grant) da attuarsi negli esercizi 2017-2019, prevedendo l'assegnazione a dirigenti con responsabilità strategiche e ad amministratori esecutivi che abbiano un rapporto di lavoro dipendente con la Società o sue controllate, il diritto a ricevere gratuitamente massime n. 2.354.478 azioni ordinarie della Società, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance indicati nel Piano stesso e contenuti nel Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob n. 11971/99, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 114 - bis del TUF.

L'assemblea del 2 maggio 2017 aveva anche deliberato, a servizio del detto Piano di Stock Grant la costituzione di una apposita riserva di patrimonio vincolata denominata "riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant 2017-2019" per un importo di euro 2.959.862,00 (duemilioninovecentocinquantanovemilaottocentosessantadue virgola zero zero) destinata all'aumento gratuito del capitale sociale sino ad euro 62.157.092,00 (sessantaduemilioneicentocinquantesette milanovantadue virgola zero zero).

Il Presidente precisa che il Piano di Stock Grant non è stato alla data odierna ancora eseguito e pertanto propone all'assemblea, vista l'assenza di presupposti oggettivi e soggettivi ed anche alla luce della attuale situazione patrimoniale-finanziaria della Società, di revocare il Piano di Stock Grant 2017-2019 ed in conseguenza di tale revoca di procedere agli adempimenti conseguenti.

A questo punto il Presidente, esaminata e discussa la proposta come sopra illustrata, propone di soprassedere alla lettura della Relazione illustrativa dell'organo Amministrativo redatta ai sensi dell'art. 125 ter del TUF (che in copia viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A").

L'assemblea acconsente all'unanimità.

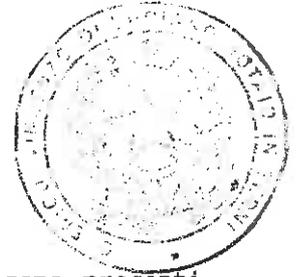
Il signor Santaniello Ernesto a nome del Collegio Sindacale aderisce alla proposta del Presidente e invita a fare interventi sul punto.

Il Presidente chiede se qualcuno ha interventi da fare.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente riprende la parola e:

- dichiara chiusa la discussione;
- chiede al personale addetto se vi sono variazioni delle presenze rispetto ai dati forniti in precedenza, ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di



votazione;

- il personale addetto dà atto che attualmente sono presenti in proprio e per delega n. 12 (dodici) azionisti portatori di n. 18.434.689 azioni ordinarie, e n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 4.641.299 (quattromilioneiseicentoquarantunomiladuecentonovantanove) azioni a voto maggiorato, per un totale di n. 27.717.287 (ventisettemilioneisettecentodiciassettemiladuecentottantasette) voti pari al 53,397468% del capitale aventi diritto di voto;
- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto;
- pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa relativa all'argomento all'ordine del giorno sopra trascritto.

L'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di tutti i presenti esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta e pubblicata secondo le modalità e i termini di legge e con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del giorno 11 maggio 2018,

delibera

- di revocare a far data da oggi il Piano di Stock Grant 2017/2019, approvato con delibera dell'assemblea dei soci in data 2 maggio 2017, concernente l'assegnazione in favore dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori esecutivi legati da rapporto di lavoro dipendente con la società o sue controllate del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 2.354.478 (duemilioneitrecentocinquantaquattromilaquattrocentosettantotto) azioni ordinarie della società, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance indicati nel Piano approvato e previsti nel Documento informativo redatto in conformità all'art. 84 - bis del Regolamento Consob n. 11971/99, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 114 - bis del TUF.

Il Presidente proclama il risultato, dando atto dell'avvenuta approvazione delle delibere di cui sopra.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno di parte straordinaria recante:

"2) Provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile."

preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB 11971/99 contenente la situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2018 corredata ai sensi di legge, e tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale, passa all'esame della situazione patrimoniale della società mettendo in evidenza che come risultante anche dalla Relazione trimestrale al 31 marzo 2018 risulta un ammontare contabile negativo di euro 72.629.427,00 (settantaduemilioneiseicentoventinovemilaquattrocentoventisette virgola zero zero) dato da una perdita di esercizi precedenti e perdita di periodo pari



a complessivi euro 49.828.229,00 (quarantanovemilioniottocentotventottomiladuecentovèntinove virgola zero zero), nonchè riserve negative per euro 22.801.198,00 (ventiduemilioniottocentounomilacentonovantotto virgola zero zero) (non considerando la riserva IAS 19 negativa per euro 78.289,00 (settantottomiladuecentottantanove virgola zero zero) e la Riserva da azioni proprie negativa per euro 2.424.691,00 (duemilioni-quattrocentoventiquattromilaseicentonovantuno virgola zero zero).

Il tutto a fronte di riserve disponibili per complessivi euro 25.713.516,00 (venticinquemilionisettecentotredicimilacinquecentosedici virgola zero zero) inclusi euro 2.959.862,00 (duemilioninovecentocinquantanovemilaottocentosessantadue virgola zero zero) di cui all'aumento gratuito deliberato a servizio del Piano di Stock Grant come sopra revocato e di un capitale sociale sottoscritto e versato di euro 59.197.230,00 (cinquantanovemilionicentonovantasettemiladuecentotrenta virgola zero zero).

Il presidente pertanto rende noto ai presenti che, in conseguenza delle perdite come sopra indicate, il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo e pertanto si ritiene necessario, dopo aver utilizzato le riserve disponibili a parziale copertura delle perdite come sopra indicate, ridurre il capitale in proporzione alle perdite accertate ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 c.c.

Il Presidente dichiara che il capitale sociale della società di euro 59.197.230,00 (cinquantanovemilionicentonovantasettemiladuecentotrenta virgola zero zero) è interamente sottoscritto e versato e non si sono verificati fatti di rilievo dalla data di riferimento della situazione patrimoniale ad oggi.

A questo punto il Presidente, esaminata e discussa la proposta come sopra illustrata, propone di soprassedere alla lettura:

. della Relazione illustrativa dell'organo Amministrativo redatta ai sensi di legge, allegata al presente atto sotto la lettera "A";

. della Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB 11971/99, che in copia viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B";

. delle osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB 11971/99, che in copia vengono allegate al presente verbale sotto la lettera "C".

L'assemblea acconsente all'unanimità.

Il signor Santaniello Ernesto a nome del Collegio Sindacale aderisce alla proposta del Presidente e conferma quanto dallo stesso illustrato, e pertanto invita a fare interventi sul punto.



Il Presidente chiede se qualcuno ha interventi da fare.
Nessuno chiede la parola.

Il Presidente riprende la parola e:

- dichiara chiusa la discussione;
- chiede al personale addetto se vi sono variazioni delle presenze rispetto ai dati forniti in precedenza, ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione;
- il personale addetto dà atto che attualmente sono presenti in proprio e per delega n. 12 (dodici) azionisti portatori di n. 18.434.689 azioni ordinarie, e n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 4.641.299 azioni a voto maggiorato, per un totale di n. 27.717.287 voti, pari al 53,397468% del capitale aventi diritto di voto;
- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto;
- pone in votazione per alzata di mano la proposta deliberativa relativa all'argomento all'ordine del giorno sopra trascritto.

L'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di tutti i presenti esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta e pubblicata secondo le modalità e i termini di legge e esaminate le osservazioni del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.,

delibera

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 marzo 2018 dalla quale risulta un ammontare contabile negativo di euro 72.629.427,00 (settantaduemilioneiseicentoventinovequattrocentoventisette virgola zero zero) derivante da una perdita di esercizi precedenti e perdita di periodo pari a complessivi euro 49.828.229,00 (quarantanovemilioniottocentoventottomiladuecentoventinove virgola zero zero), nonchè riserve negative per euro 22.801.198,00 (ventiduemilioniottocentounomilacentonovantotto virgola zero zero) (non considerando la riserva IAS 19 negativa per euro 78.289,00 (settantottomiladuecentottantanove virgola zero zero) e la Riserva da azioni proprie negativa per euro 2.424.691,00 (duemilioniquattrocentoventiquattromilaseicentonovantuno virgola zero zero);
- di coprire parte di detta perdita con l'utilizzo delle riserve disponibili pari a complessivi euro 25.713.516,00 (venticinquemilionsettecentotredicimilacinquecentosedici virgola zero zero) residuando così la perdita ad euro 46.915.910,00 (quarantaseimilioni novecentoquindicimilanovecentodieci virgola zero zero), portando a nuovo una perdita di euro 1,00 (uno virgola zero zero);
- di ridurre proporzionalmente il capitale sociale a copertura della residua perdita e pertanto da euro 59.197.230,00 (cinquantanovemilionicentonovantasettemiladuecentotrenta vir-



gola zero zero) ad euro 12.281.320,00 (dodicimilioniduecentottantunomilatrecentoventi virgola zero zero) mantenendo invariato il numero delle azioni in circolazione;

- di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

"Art. 5 - Capitale - Azioni

I. Il capitale sociale è di euro 12.281.320,00 (dodicimilioniduecentottantunomilatrecentoventi virgola zero zero) ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanove-milacinquecentocinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.

II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonchè nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.

III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili a prestatori di lavoro dipendenti delle Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ."

Il Presidente proclama il risultato, dando atto dell'avvenuta approvazione delle delibere di cui sopra.

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno di parte straordinaria recante:

"3) Modifica dell'art. 9 dello Statuto di TerniEnergia S.p.A.."

preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi di legge illustra ai presenti le ragioni per le quali, anche in funzione di un contenimento dei costi sostenuti dalla società, è necessario modificare l'articolo 9 dello statuto sociale, nella parte relativa agli strumenti utilizzati per la convocazione dell'assemblea prevedendo che l'avviso di convocazione debba essere pubblicato sul sito Internet della Società, e ove necessario per inderogabile disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale.

A tal proposito il Presidente dà lettura del nuovo testo dell'articolo 9 dello statuto sociale contenente la modifica sopra illustrata e precisamente:

"Art. 9 - Assemblea e Convocazione

I. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.

II. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione, dalla persona designata dal Consiglio stesso, o da chi è legittimato ai sensi di legge.



III. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini di legge entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, o comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla legge, con le modalità ed i termini di volta in volta previsti.

IV. L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina pro - tempore vigente che deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea o diverso termine prescritto dalla normativa pro - tempore vigente, sul sito Internet della Società, e ove necessario per inderogabile disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113 ter comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

V. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, per la terza convocazione.

VI. L'assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea."

Il Presidente chiede se qualcuno ha interventi da fare.
Nessuno chiede la parola.

Il signor Santaniello Ernesto a nome del Collegio Sindacale aderisce alla proposta del Presidente e conferma quanto dallo stesso illustrato, e pertanto invita a fare interventi sul punto.

Il Presidente riprende la parola e:

- dichiara chiusa la discussione;
- chiede al personale addetto se vi sono variazioni delle presenze rispetto ai dati forniti in precedenza, ed invita gli azionisti presenti o loro delegati a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione;
- il personale addetto dà atto che attualmente sono presenti in proprio e per delega n. 12 (dodici) azionisti portatori di n. 18.434.689 azioni ordinarie, e n. 5 (cinque) azionisti portatori di n. 4.641.299 azioni a voto maggiorato, per un totale di n. 27.717.287 voti, pari al 53,397468% del capitale aventi diritto di voto;
- rinnova la richiesta agli azionisti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto;
- pone in votazione per alzata di mano la proposta delibera-



tiva relativa all'argomento all'ordine del giorno sopra trascritto.

L'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole di tutti i presenti esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta e pubblicata secondo le modalità e i termini di legge,

delibera

- di modificare l'articolo 9 dello statuto sociale secondo il testo sopra proposto dal Presidente;

- di conferire all'organo amministrativo i poteri opportuni per apportare al presente verbale tutte quelle variazioni che fossero richieste delle competenti Autorità.

Il Presidente proclama il risultato, dando atto dell'avvenuta approvazione delle delibere di cui sopra.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore 11:05 (undici e minuti cinque).

Il Presidente consegna a me Notaio:

. Relazione illustrativa dell'organo Amministrativo redatta ai sensi di legge che, in copia, al presente atto allego sotto la lettera "A";

. Relazione illustrativa degli Amministratori redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB 11971/99, che, in copia, al presente atto allego sotto la lettera "B".

. osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB 11971/99 che, in copia, al presente atto allego sotto la lettera "C").

- statuto della società nella sua nuova formulazione che al presente atto allego sotto la lettera "D";

- l'elenco degli intervenuti che al presente atto allego sotto la lettera "E".

Il Componente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne personale e diretta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mano della stessa, che ho quindi letto al componente il quale a mia domanda lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive come appresso, nel margine degli altri fogli e negli allegati.

Consta di sette fogli ed occupa venticinque pagine intere e quanto della presente.

F.to Stefano Neri

" Filippo Clericò

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE COMPOSTA DI N. TRE FOGLI, CHE SI RILASCIATA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

TERNI, LI

26 GIU 2018



TerniEnergia S.p.A.

Allegato "A" al Rep. n. 19697/13914

Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 giugno 2018 in prima convocazione

e del 15 giugno 2018 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie

posta all'ordine del giorno

redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/98)



[Handwritten signature]

AD



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 14 GIUGNO 2018 IN PRIMA CONVOCAZIONE E DEL 15 GIUGNO IN SECONDA CONVOCAZIONE

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. lgs. 58/1998)

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia S.p.A. intende sottoporre alla vostra approvazione in relazione ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 all'ordine del giorno nella parte ordinaria e al punto 1, 2 e 3 nella parte straordinaria dell'Assemblea ordinaria del 14 giugno 2018 in prima convocazione e del 15 giugno 2018 in seconda convocazione.

PARTE ORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Presentazione delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 aprile 2018.

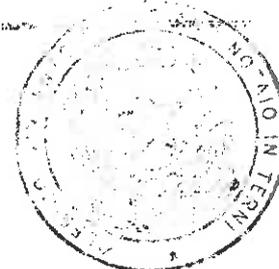
Copia del progetto di bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale, nonché copia del bilancio consolidato e della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale sono già depositati presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società (www.ternienergia.com) dal 30 aprile 2018, unitamente alla Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Facendo rinvio alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione Vi invitiamo a:

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riportante una perdita di esercizio di Euro 42.189.512,00;
- prendere atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 42.189.512,00.

Si ricorda che la Società detiene alla data odierna n. 1.012.224 azioni proprie.

SS



Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

"l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori,

delibera

- a) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riportante una perdita di esercizio di Euro 42.189.512,00;
- b) di prendere atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2017 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione;
- c) riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 42.189.512,00".

27



Punto 2 all'ordine del giorno: Approvazione della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/1998 richiede che l'Assemblea deliberi in senso favorevole o contrario sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione. La deliberazione non è vincolante. L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-quater del D. Lgs. 58/1998 sul sito Internet della Società (www.ternienergia.com) entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea.

Facendo rinvio alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 (e che sarà depositata almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede della Società, Borsa Italiana e pubblicata sul sito Internet della Società stessa) ed in particolare alla Sezione Prima nella quale sono illustrate le politiche sulla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998.

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

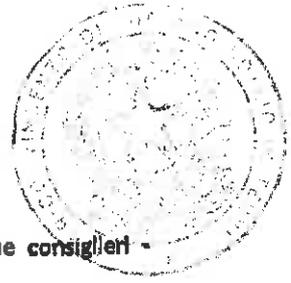
"l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori,

delibera

- a) di approvare la Relazione sulla Remunerazione, Sezione Prima, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998".



AD



Punto 3 all'ordine del giorno: Ratifica della nomine avvenute per cooptazione di due consiglieri - deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

In data 24 ottobre e 22 dicembre 2017, successivamente alle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Dr.ssa Laura Rossi e del Dr. Fabrizio Venturi, il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto a nominare mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, quali componenti del Consiglio di Amministrazione la Dr.ssa Stefania Bertolini e il Dr. Paolo Allegretti.

La Dr.ssa Stefania Bertolini e il Dr. Paolo Allegretti rimarranno in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia S.p.A. e, quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

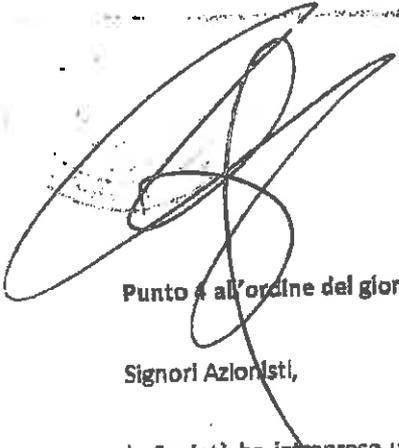
"l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori,

delibera

- a) la ratifica delle nomine avvenute per cooptazione della Dr.ssa Stefania Bertolini e del Dr. Paolo Allegretti quali Amministratori della Società.
- b) di determinare la scadenza dalla carica di amministratori fino all'assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31.12.2018".

5




Punto 4 all'ordine del giorno: Nomina Consigliere Indipendente.

Signori Azionisti,

la Società ha intrapreso un percorso finalizzato al risanamento e al rilancio attraverso un piano che sarà attuato nei prossimi mesi. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ingresso di un nuovo consigliere indipendente rappresenti un ulteriore segnale della volontà di tutelare al meglio gli interessi di tutti gli *stakeholders*.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di demandare l'individuazione, per meglio raggiungere l'obiettivo di tutela degli interessi sopra definiti, direttamente all'Assemblea, senza indicare preliminarmente un nominativo di un Consigliere che possa definirsi indipendente in base ai requisiti previsti nel D. Lgs. 58/1998 e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Il Consigliere Indipendente resterà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.



Punto 5 all'ordine del giorno: Determinazione del compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Signori Azionisti,

In data 2 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci ha determinato il compenso complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 e 2018 in Euro 720.000,00 oltre oneri e contributi di legge, confermando lo stesso compenso variabile per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche per gli esercizi 2017 e 2018, con la precisazione che questo non sarà spettante a coloro che risulteranno beneficiari del Piano di Stock Grant 2017-2019.

Il Consiglio, in data 1 giugno 2017, assegnava il compenso agli amministratori della Società determinando il compenso come di seguito riportato:

- Euro 150.000,00 per il Presidente Avv. Stefano Neri;
- Euro 150.000,00 per il Consigliere delegato Dr. Fabrizio Venturi;
- Euro 300.000,00 per l'Amministratore delegato Ing. Piero Manzoni;
- Euro 20.000,00 per i Consiglieri non esecutivi.

In considerazione delle dimissioni dell'Ing. Piero Manzoni avvenute in data 15 settembre 2017 e del Dr. Fabrizio Venturi avvenute in data 22 dicembre 2017, il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale, propone di determinare l'emolumento complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione nella misura massima di Euro 330.000,00 e di eliminare la previsione del compenso variabile per gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità strategiche.

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori,

delibera

- a) di determinare il compenso complessivo annuo lordo del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018 in Euro 330.000,00 oltre oneri e contributi di legge.



b) di eliminare la previsione del compenso variabile per gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità strategiche".

PARTE STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno: Revoca del Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea straordinaria del 2 maggio 2017.

Signori Azionisti,

in data 2 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci ha approvato un Piano di Incentivazione (Stock Grant) per l'assegnazione a dirigenti con responsabilità strategiche e ad amministratori esecutivi che abbiano un rapporto di lavoro dipendente con la Società o sue controllate da attuarsi negli esercizi 2017-2019, del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 2.354.478 azioni ordinarie della Società, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance indicati nel Piano e contenuto nel Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob n. 11971/99, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 114 TUF, attribuenti al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la concreta attuazione del Piano

L'assemblea del 2 maggio 2017 aveva anche deliberato la costituzione di una apposita riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant deliberato ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, in forma scindibile, per massimi Euro 2.959.862, corrispondenti a massime n. 2.354.478 azioni ordinarie della Società, denominata "riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant 2017-2019".

Il Piano di Stock Grant non è stato alla data della presente Relazione ancora eseguito.

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, propone, alla luce della attuale situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei provvedimenti ex art. 2446 del codice civile che sono all'ordine del giorno dell'assemblea convocata per il 14 giugno 2018, di revocare il Piano di Stock Grant 2017-2019 che, pertanto, viene a cessare qualunque effetto dalla data di approvazione della delibera della assemblea e di svincolare la riserva denominata "riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant 2017-2019" per l'importo corrispondente da destinare a riserva disponibile del patrimonio.

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,





siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

"l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori,

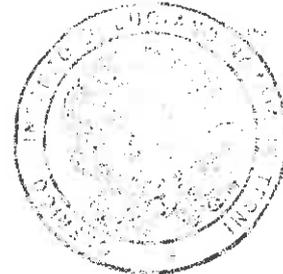
delibera

- a) di approvare la revoca del Piano di Stock Grant 2017-2019 con cessazione di effetti immediata dalla di approvazione della delibera;
- b) di approvare lo svincolo della riserva denominata "riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant 2017-2019" per l'intero importo da destinarsi a riserva disponibile del patrimonio;
- c) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, di porre in essere tutto quanto ritenuto necessario o opportuno compiendo a tali fini gli atti o formalità necessari al perfezionamento della presente delibera".



9

72



Punto 2 all'ordine del giorno: Provvedimenti ex art. 2446 del Codice Civile.

La relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art 2446 del codice civile e dell'art.74, primo comma, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3/A, schema n. 5 del citato regolamento emittenti sarà resa disponibile nei termini indicati dalla legge.





Punto 3 all'ordine del giorno: Modifica dell'art. 9 dello Statuto di TerniEnergia S.p.A.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per esaminare la proposta di modifica dell'art. 9 dello Statuto della Società. La modifica viene proposta al fine di contenere i costi di pubblicazioni degli avvisi di convocazione dell'Assemblea dei soci.

Di seguito si riportano le modifiche proposte:

Art. 9 - Assemblea e Convocazione	Art. 9 - Assemblea e Convocazione
<p>I. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.</p>	<p>I. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.</p>
<p>II. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione, dalla persona designata dal Consiglio stesso, o da chi è legittimato ai sensi di legge.</p>	<p>II. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione, dalla persona designata dal Consiglio stesso, o da chi è legittimato ai sensi di legge.</p>
<p>III. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini di legge entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, o comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.</p>	<p>III. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini di legge entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, o comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.</p>
<p>L'assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla legge, con le modalità ed i termini di volta in volta previsti.</p>	<p>L'assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla legge, con le modalità ed i termini di volta in volta previsti.</p>
<p>IV. L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina pro - tempore vigente che deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea o diverso termine prescritto dalla normativa pro - tempore vigente, sul sito Internet della Società, e ove necessario per l'inderogabile</p>	<p>IV. L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina pro - tempore vigente che deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea o diverso termine prescritto dalla normativa pro - tempore vigente, sul sito Internet della Società, e ove necessario per l'inderogabile</p>

AJ



<p>disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su uno dei seguenti quotidiani: Il Messaggero, Il Sole 24 Ore, MF - Milano Finanza, nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113 ter comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.</p> <p>V. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, per la terza convocazione.</p> <p>VI. L'assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.</p>	<p>disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su <u>un quotidiano a diffusione nazionale</u> uno dei seguenti quotidiani: Il Messaggero, Il Sole 24 Ore, MF - Milano Finanza, nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113 ter comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.</p> <p>V. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, per la terza convocazione.</p> <p>VI. L'assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.</p>
--	---

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad adottare la seguente deliberazione:

"l'Assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori,

delibera

- a) di modificare l'art. 9, comma 4, dello Statuto di TerniEnergia S.p.A. nel testo seguente: << IV. L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina pro-tempore vigente che deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea o diverso termine prescritto dalla normativa pro-tempore vigente, sul sito Internet della Società, e ove necessario per inderogabile disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113 ter comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998>>."

Nera Montoro - Narni, 14 maggio 2018

[Handwritten signature and stamp]
19.09.18
5.11.2018

[Handwritten signature and stamp]
12

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Neri

[Handwritten initials]



TerniEnergia S.p.A.

Allegato "B" al Rep. n. 19697/13914

Assemblea straordinaria del 14 giugno 2018 in prima convocazione

e del 15 giugno 2018 in seconda convocazione

Relazione illustrativa degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti") e in conformità all'Allegato 3/A, schema 5 del citato Regolamento Emittenti

21



Signori Azionisti

La presente Relazione Illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art.74, comma 1, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3/A, schema n.5 del citato Regolamento Emittenti.

La Relazione ha lo scopo di illustrare

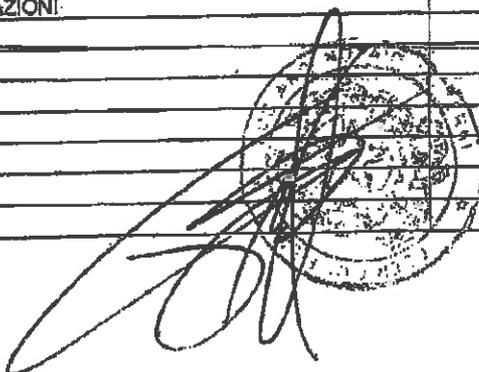
- (i) la situazione patrimoniale e il conto economico di TerniEnergia S.p.A. (la "Società") redatti alla data del 31 marzo 2018 e rappresentati dal resoconto intermedio di gestione relativo al Primo Trimestre al 31 marzo 2018 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2018);
- (ii) la posizione finanziaria netta al 31 marzo 2018 con indicazioni delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa;
- (iii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti per il ripianamento delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale;
- (iv) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
- (v) ove siano stati approvati o in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, i loro contenuti ed effetti prevedibili sull'andamento gestionale.

La Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale previste dall'art. 2446 c.c., viene messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito Internet www.ternienergia.com nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, dal quale risulta un patrimonio netto dettagliato come segue:

(Valori in Euro)

DETTAGLIO DELLE VOCI PATRIMONIALE AL 31/12/2017	
CAPITALE SOCIALE	89.197.230
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.091)
RISERVA IAS 19	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067
ALTRE RISERVE	(22.801.198)
TOTALE CAPITALE E RISERVE	89.806.559
PERDITE PREGRESSE	(6.725.444)
PERDITA DEL PERIODO	(42.189.512)
TOTALE PERDITE	(48.914.956)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.691.614





Il corrispondente patrimonio netto al 31 marzo 2018 (che mantiene ancora riportato a nuovo il risultato dell'esercizio 2017 in attesa delle determinazioni assembleari) è di seguito riportato:

(Valori in Euro)

DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO		31.03.2018
CAPITALE SOCIALE		59.197.230
RISERVA AZIONI PROPRIE		(2.424.691)
RISERVA IAS 19		(78.289)
RISERVA LEGALE		2.247.414
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		13.285.035
RISERVA STRAORDINARIA		10.181.067
ALTRE RISERVE		(22.801.198)
TOTALE CAPITALE E RISERVE		59.606.568
PERDITE PREGRESSE		(48.914.958)
PERDITA DEL PERIODO		(913.274)
TOTALE PERDITE		(49.828.232)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		9.778.340

Poiché in conseguenza delle perdite realizzate il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, già in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2017, si è manifestata la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile, comma 1. Per tale motivo il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.

Si segnala che l'art. 2446 del codice civile, comma 2, prevede l'obbligo di riduzione del capitale sociale in proporzione alle perdite accertate solo in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo rispetto a quello in cui il capitale sociale risulta essere diminuito di oltre un terzo. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di proporre tale provvedimento già con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, considerando le ulteriori perdite realizzate nel primo trimestre 2018 e, non essendoci, per la residua parte dell'esercizio 2018, ragionevoli prospettive di realizzare utili che possano rimediare a tale situazione.

Le principali motivazioni delle perdite realizzate nell'esercizio 2017 e nel primo trimestre 2018 sono illustrate nel bilancio dell'esercizio 2017 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 a cui si fa esplicito rinvio.

In data 14 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, ai sensi dell'art. 2446 c.c., la situazione economico patrimoniale della società al 31 marzo 2018 (resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2018), e ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria degli azionisti per adottare gli opportuni provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

AL



Per quanto riguarda il contenuto della presente Relazione illustrativa, in conformità all'allegato 3/A, schema n.5 del citato Regolamento Emittenti, si precisa:

1. La Situazione patrimoniale e il conto economico al 31 marzo 2018 sono riportate al paragrafo 1 del presente documento.
2. La Situazione finanziaria netta al 31 marzo 2018, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine è riportata al paragrafo 2.
3. Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e sono riportate al paragrafo 3.
4. Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono riportate al paragrafo 4.
5. Non sono stati attuati piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

1. La Situazione patrimoniale e il conto economico al 31 marzo 2018

<i>(in Euro)</i>	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017	Variazione	Variazione %
Immobilitazioni immateriali	3.047.334	3.093.350	(46.016)	(1,49%)
Immobilitazioni materiali	31.659.068	32.213.928	(554.860)	(1,72%)
Immobilitazioni finanziarie ed altre att.	44.782.119	45.659.266	(877.147)	(1,92%)
Capitale Immobilizzato	79.488.520	80.966.543	(1.478.023)	(1,83%)
Rimanenze	5.271.090	5.313.831	(42.741)	(0,80%)
Crediti Commerciali	16.058.227	17.656.815	(1.598.588)	(9,05%)
Altre attività	6.213.719	5.782.801	430.918	7,45%
Debiti Commerciali	(23.248.363)	(25.154.155)	1.905.792	(7,58%)
Altre passività	(9.340.637)	(7.626.907)	(1.713.730)	22,47%
Capitale circolante netto	(5.045.964)	(4.027.614)	(1.018.349)	25,28%
Fondi ed altre passività non commerciali	(9.957.166)	(9.975.244)	18.078	(0,18%)
Capitale investito netto	64.485.391	66.963.685	(2.478.294)	(3,70%)
Patrimonio netto	9.778.340	10.691.614	(913.274)	(8,54%)
Posizione finanziaria netta corrente	64.373.025	65.831.774	(1.458.749)	(2,22%)
Posizione finanziaria netta non corrente	5.393.839	5.500.110	(106.271)	(1,93%)
Posizione finanziaria netta complessiva	69.766.864	71.331.884	(1.565.020)	(2,19%)
(Attività) Passività nette possedute per la vendita	(15.059.813)	(15.059.813)	0	0,00%
Capitale investito netto	64.485.391	66.963.685	(2.478.294)	(3,70%)



(In Euro)	31.03.2018	31.03.2017	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	2.429.814	23.525.653	(21.095.839)	(89,67%)
Costi della produzione	(1.017.294)	(19.915.079)	18.897.785	(94,89%)
Valore aggiunto	1.412.520	3.610.574	(2.198.054)	(60,9%)
Costo del personale	(953.907)	(1.646.196)	692.289	(42,1%)
EBITDA	458.613	1.964.378	(1.505.765)	(76,7%)
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(600.875)	(627.922)	27.047	(4,3%)
Risultato Operativo	(142.262)	1.336.456	(1.478.718)	(110,6%)
Proventi ed oneri finanziari	(1.278.792)	(1.517.239)	238.447	(15,7%)
Risultato prima delle imposte	(3.421.054)	(180.783)	(3.240.271)	n.a.
Imposte sul reddito	507.781	94.462	413.319	n.a.
Risultato netto	(913.273)	(86.321)	(826.952)	n.a.

2. La Situazione finanziaria netta al 31 marzo 2018, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine

(In Euro)	31 Marzo 2018	31 Dicembre 2017
Cassa	(2.402)	(10.461)
Conti corrente bancari disponibili	(299.980)	(380.221)
Liquidità	(302.381)	(390.682)
Debito Obbligazionario	25.015.294	25.290.018
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	7.571.080	6.173.376
Debiti bancari correnti (anticipazione)	5.350.716	5.456.472
Debiti finanziari verso altri finanziatori	2.143.829	2.234.209
Quota corrente leasing	11.971.370	11.871.016
Finanziamenti a breve termine	20.395.271	20.223.879
Debiti / (Crediti) finanziari	(9.564.389)	(10.068.750)
C/c Intersocietario	1.792.236	4.042.236
indebitamento finanziario corrente	64.675.406	66.222.456
indebitamento finanziario netto corrente	64.373.025	65.831.774
Debito Obbligazionario	0	0
Finanziamento non corrente	0	0
Debiti finanziari verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso Soc Leasing	5.493.839	5.500.110
indebitamento finanziario netto non corrente	5.493.839	5.500.110
indebitamento finanziario netto complessivo	69.866.864	71.331.884



3.26 proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla situazione patrimoniale ed economica della Società redatta con riferimento al 31 marzo 2018 risulta una perdita di periodo pari a Euro 913.274, che, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti determina un totale perdite pari a Euro 49.828.229 e Riserve negative per Euro 22.801.198 (non considerando la riserva IAS 19, negativa per Euro 78.289, e la Riserva Azioni proprie, negativa per Euro 2.424.691), comporta un ammontare negativo di Euro 72.629.427, per cui il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 9.778.340 rispetto ad un capitale sociale pari a Euro 59.197.230 e riserve disponibili per complessivi Euro 25.713.516. Poiché il capitale sociale pari a Euro 59.197.230 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle suddette perdite, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, non essendo ragionevole prevedere nel prossimo futuro il realizzo di utili sufficienti alla copertura delle perdite realizzate, proporrà all'Assemblea degli Azionisti di coprire integralmente le perdite cumulate e le riserve negative iscritte in bilancio al 31 marzo 2018, con la sola eccezione della riserva IAS 19, pari a Euro 78.289 e della Riserva Azioni Proprie, pari a Euro 2.424.691, in parte mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e in parte mediante un abbattimento del capitale sociale per Euro 46.915.910. Il capitale sociale passerà pertanto da Euro 59.197.230 ad Euro 12.281.320, con conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale - Azioni) dello Statuto sociale, come rappresentato nella seguente tabella:

(Valori in Euro)

DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 MARZO 2018	Situazione ante abbattimento	Abbattimento	Situazione post abbattimento
CAPITALE SOCIALE	59.197.230	(46.915.910)	12.281.320
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.691)	-	(2.424.691)
RISERVA IAS 19	(78.289)	-	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414	(2.247.414)	-
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035	(13.285.035)	-
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067	(10.181.067)	-
ALTRE RISERVE	(22.801.198)	22.801.198	-
TOTALE CAPITALE E RISERVE	59.606.569	(49.828.229)	9.778.340
PERDITE PREGRESSE	(48.914.956)	48.914.956	-
PERDITA DEL PERIODO	(913.274)	913.274	-
TOTALE PERDITE	(49.828.229)	49.828.229	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.778.340	0	9.778.340

In considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di delibera.

Handwritten initials or mark.



L'assemblea degli Azionisti di TerniEnergia S.p.A.:

- preso atto della Situazione Patrimoniale rappresentata dal resoconto Intermedio di gestione relativo al primo trimestre del 2018 (31 marzo 2018) di TerniEnergia S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2018;
- preso atto della perdita di esercizio che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 9.778.340 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;
- preso atto che l'Assemblea in data odierna ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita netta di esercizio pari a Euro 42.189.512;
- preso atto della Relazione ex art. 2446 c.c. e art. 74, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e pubblicata con le osservazioni del Collegio Sindacale nelle forme e nei termini di legge

delibera

(a) di approvare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 marzo 2018, da cui risulta una perdita di Euro 913.274 per il primo trimestre 2018;

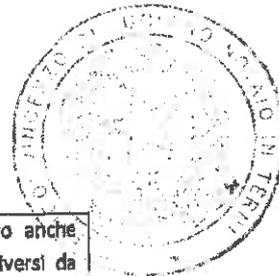
(b) di provvedere alla copertura delle perdite complessive e delle riserve negative risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2018 pari rispettivamente a Euro 49.828.229 (comprensivo delle perdite risultanti al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 42.189.512) e a Euro 22.801.198, come segue:

- quanto ad Euro 25.713.516 mediante integrale utilizzo di tutte le riserve disponibili risultanti dalla medesima situazione patrimoniale; e

- quanto al rimanente importo di Euro 46.915.910 mediante la riduzione del capitale sociale della Società per un importo corrispondente e, pertanto, da Euro 59.197.230 a Euro 12.281.320;

(c) conseguentemente di modificare l'art. 5 dello statuto sociale secondo il testo sotto riportato e confrontato con quello vigente:

Testo vigente	Testo proposto
I. Il capitale sociale è di Euro 59.197.230,00 (cinquantanovemillicentonovantasettemiladuecentotrenta virgola zero zero) ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanovemilacinquecentochquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.	I. Il capitale sociale è di Euro 12.281.320,00 (dodici milioni duecentottantaunomilatrecentoventi virgola zero zero) ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanovemilacinquecentochquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.



II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.

III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ.

II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.

III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ.

(d) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega, di porre in essere tutto quanto ritenuto necessario o opportuno compiendo a tali fini gli atti o formalità necessari al perfezionamento della presente delibera.

Gli Amministratori terranno sotto controllo la sussistenza del capitale, per evitare che la società si possa trovare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c..

Al sensi dell'art. 2446 c.c. nell'Assemblea gli Amministratori daranno conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.

21



4. Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il peggioramento dei risultati della Società dell'esercizio 2017 e la situazione di tensione finanziaria hanno richiesto l'avvio di un tavolo con i principali istituti finanziari in relazione alle opportune modifiche dei termini dell'indebitamento in essere e immediati interventi per la predisposizione e attivazione di un piano di ristrutturazione, che prevede, tra l'altro, la cessione degli asset industriali, oltre che alla politica di contenimento dei costi attraverso interventi mirati, al fine di interrompere le tendenze negative in atto e porre in essere iniziative di riequilibrio della situazione.

A tal proposito, la Società, nel corso dell'ultimo trimestre 2017 e del primo trimestre 2018, ha posto in essere in particolare le seguenti attività:

- predisposizione di un "Piano di risanamento e rilancio" per il periodo 2018 - 2022, visto il superamento del precedente Piano strategico 2018 - 2020, volto, da un lato, alla razionalizzazione e al riequilibrio dell'indebitamento e, dall'altro, al recupero delle condizioni di redditività ed efficienza;
- avvio degli incontri con gli Istituti bancari per la definizione una temporanea moratoria sull'indebitamento finanziario della Società e alcune società del Gruppo e la individuazione di proposte di riscadenziamento dell'attuale indebitamento finanziario del Gruppo con lo scopo di addivenire alla sottoscrizione di un accordo con le principali banche finanziatrici;
- alienazione degli impianti industriali (fotovoltaici e ambientali) detenuti dal Gruppo, nonché del ramo d'azienda costituito dall'attività di EPC nel settore fotovoltaico.

in tale contesto, la Società ha inoltre conferito, nel corso degli ultimi mesi:

- mandato ad un "advisor finanziario" di assistere il Gruppo nella richiesta agli Istituti bancari di supporto finanziario, attraverso il mantenimento delle linee di credito e di una moratoria nei rimborsi dei finanziamenti, nonché nella messa a punto del piano industriale e finanziario e della proposta di riscadenziamento dell'indebitamento bancario da sottoporre agli istituti di credito; e
- mandato a un "advisor legale" di assistere il Gruppo nelle negoziazioni dei termini contrattuali con gli Istituti bancari in relazione alla moratoria suddetta e al riscadenziamento del debito.

Il Piano di risanamento e rilancio, predisposto con l'assistenza del proprio advisor finanziario, è volto a perseguire, nel medio periodo, la trasformazione della Società in una smart company e il superamento



del'attuale situazione di tensione finanziaria del Gruppo, sulla base delle linee guida strategiche individuate dal Consiglio di Amministrazione consistenti principalmente:

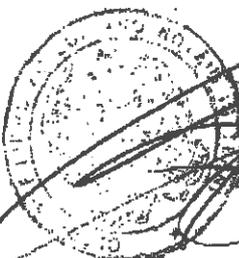
- nell'alienazione degli assets industriali detenuti sia nel settore fotovoltaico sia in quello cleantech;
- nella razionalizzazione e semplificazione del gruppo TerniEnergia, che porterà all'accorpamento di alcune entità, nell'ottica di una riduzione dei costi per servizi e di struttura di TerniEnergia;
- nella valorizzazione dei punti di forza tecnologici del Gruppo mediante lo sviluppo e rafforzamento delle linee di business ad alto contenuto tecnologico, prevalentemente basate sulle attività attualmente in capo alla controllata Softeco.

In relazione alle suddette linee guida strategiche del Piano si evidenzia lo stato di avanzamento alla data di approvazione della presente relazione delle azioni previste:

Dismissioni:

- con riferimento all'alienazione di 10 di Impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW a Sonnedix San Giorgio Srl, procedono in maniera spedita le attività propedeutiche al closing la cui data ultima è prevista per il 31 Ottobre 2018;
- in relazione agli Impianti ancora nelle disponibilità di TerniEnergia, sono pervenute alla Società numerose manifestazioni di interesse da parte di potenziali acquirenti e sono stati sottoscritti i relativi accordi di riservatezza;
- in relazione all'alienazione di Newcoenergy Srl, proprietaria delle autorizzazioni e degli immobili del biodigestore di Calimera (LE) in corso di costruzione, sono pervenute alla Società diverse manifestazioni di interesse per le quali sono stati sottoscritti i relativi NDA;
- in relazione all'obiettivo di alienare il ramo di azienda EPC e D&M in capo a un player industriale già attivo nel settore, per trasformare i costi fissi in costi variabili, salvaguardando i livelli occupazionali, si informa che è stato sottoscritto un NDA con un importante operatore industriale estero ed è in corso la fase di due diligence;
- è stata avviata la revisione dei contratti di servizio, che andrà definita sulla base delle previsioni del Piano di risanamento e rilancio e che comporterà, e in parte sta già comportando, una significativa riduzione dei costi per TerniEnergia.

Razionalizzazione:



A.



sono state completate le procedure di fusione per incorporazione rispettivamente di Selesoft Consulting e Consorzio Proteco in Softeco, al fine di semplificare e rendere più efficiente l'organizzazione del Gruppo;

- a seguito di tali procedimenti di fusione per incorporazione, TerniEnergia detiene il 100% delle quote di Softeco.

Riposizionamento strategico:

- sono in corso attività di potenziamento della struttura commerciale a supporto dei settori a più elevato contenuto tecnologico, al fine di posizionare il Gruppo presso clienti e partner di elevato standing;

- è stato rafforzato il presidio del territorio nazionale per quanto riguarda l'offerta di prodotti, soluzioni e servizi rivolti ai settori consulting, industry, smart mobility e digital energy, con il rafforzamento della sede di Catania e l'apertura di nuove sedi a Roma e a Terni;

- sono in corso selezioni per l'implementazione e della struttura tecnico-operativa per rispondere al crescente fabbisogno di alte professionalità. A tal fine sono stati sottoscritti accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca.

La Società ha inoltre sottoposto agli istituti finanziatori una prima bozza di "accordo di moratoria" richiedendo, inter alia, di derogare, su base temporanea, all'esercizio degli eventuali diritti loro spettanti ai sensi dei contratti esistenti in caso di inadempimento, nonché di concedere una moratoria sui pagamenti in scadenza per un periodo tale da consentire alla Società di mettere a punto il suddetto Piano di risanamento e rilancio e di adottare le misure di risanamento ivi previste, con particolare riferimento alle alienazioni degli asset industriali e al riscadenziamento del debito. A breve verrà fissata una riunione con gli istituti finanziari per illustrare la proposta di riscadenziamento del debito.

Si segnala che le banche stanno continuando a dare supporto finanziario alla principale controllata Softeco, confermando le linee di credito e gli affidamenti a breve termine necessari ad assicurare la liquidità richiesta per la gestione corrente.

La Società nell'ambito delle iniziative volte al superamento della attuale situazione di tensione finanziaria ha:

- approvato le linee guida strategiche in data 9 marzo 2018 e approvato, in data 16 aprile 2018, il Piano di risanamento e rilancio di Gruppo per il periodo 2018 - 2022 (incluse le linee guida della "Proposta di manovra finanziaria" che prevede il riscadenziamento dell'indebitamento finanziario, che sarà sottoposta all'approvazione dei soggetti finanziari, che evidenziano la possibilità, mediante le azioni previste, di raggiungere un adeguato equilibrio economico e finanziario).



- conferito mandato ad un advisor specializzato per la cessione degli impianti ambientali con l'obiettivo di generare significative risorse finanziarie da mettere a servizio del pagamento del debito;
- sottoscritto, in data 16 marzo 2018, il contratto per la cessione alla società Sonnedix San Giorgio S.r.l (società interamente posseduta da Investitori Istituzionali advised da J.P. Morgan Asset Management) di n. 10 impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW, sottoposto ad alcune condizioni, ovvero all'ottenimento (qualora necessario) dell'assenso da parte di istituti di credito, sotto forma di waiver alla cessione degli asset fotovoltaici ed ad altre condizioni di natura tecnico finanziaria tipiche di questo tipo di operazioni.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il sottoscritto Filippo Calisti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TerniEnergia S.p.A., dichiara ai sensi dell'art. 154-bis, secondo comma del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Nera Montoro - Narni 14 maggio 2018

COPIA CONFORME
NELL'ALLEGATO.....
REP. N. 19697
TerniEnergia S.p.A.
NARNI.....

SS



Allegato "C" al Rep. n. 19697/13914

TerniEnergia S.p.A.

Sede Legale sita in Narni (TR)
Località Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1
Capitale sociale Euro 59.197.230 i.v.
C.F. e P.IVA: 01339010553
REA di TERNI n. 89319

Osservazioni del Collegio Sindacale ex articolo 2446 del Codice Civile e articolo 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche.

Signori Azionisti della **TerniEnergia S.p.A.**,

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 aprile 2018, presente il Collegio Sindacale, ha approvato il progetto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, dal quale risulta una perdita pari ad Euro 42.189.512 che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti di Euro 6.725.444, determina un totale perdite di Euro 48.914.956.

Tali perdite, tenuto conto del saldo delle riserve nette, che al 31 dicembre 2017 è positivo per Euro 409.339, comportano l'iscrizione di poste negative di patrimonio netto che ammontano, al 31 dicembre 2017 a complessivi Euro 48.505.616.

Poiché il capitale sociale è pari ad Euro 59.197.230, subisce, per effetto delle perdite complessive, una riduzione di oltre un terzo del suo importo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 maggio 2018, presente il Collegio Sindacale ha approvato il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che al 31 marzo 2018 il corrispondente patrimonio netto conserva ancora il risultato dell'esercizio 2017, in attesa delle determinazioni dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, ed esprime una perdita ulteriore per il periodo in esame di Euro 913.274, determinando un totale perdite di Euro 48.828.229. Tali perdite tenuto conto del saldo delle riserve nette, che 31 marzo 2018 è positivo per Euro 409.339, comportano l'iscrizione di poste negative di patrimonio netto, alla data del 31 marzo 2018, di Euro 49.418.890, determinando la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, primo comma.

Al riguardo il Collegio sindacale osserva quanto segue.

1) Convocazione dell'assemblea

1.1) Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27 aprile 2018 il progetto di

AJ

bilancio separato della TerniEnergia SpA, dal quale è emerso che la perdita conseguita dalla Società realizza la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile primo comma. Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 14 giugno 2018 in prima convocazione ed all'occorrenza in data 15 giugno 2018, in seconda convocazione, la copertura integrale delle perdite cumulate di euro 49.828.229 e delle riserve negative iscritte in bilancio al 31 marzo 2018, pari ad Euro 22.801.198, con la sola eccezione della riserva IAS 19, pari ad Euro 78.289 e della Riserva Azioni Proprie, pari ad Euro 2.424.691, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili pari ad Euro 25.713.516, ed in parte mediante un abbattimento del capitale sociale per Euro 46.915.910. Il Capitale sociale passerà pertanto da Euro 59.127.230 ad Euro 12.281.320, con conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale- Azioni) dello Statuto sociale.

- 1.2) L'ordine del giorno stabilito per l'Assemblea degli azionisti, convocata per le delibere inerenti l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, comprende, pertanto, anche le delibere inerenti l'art. 2446 del Codice Civile.
- 1.3) In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di procedere alla copertura delle perdite complessive al 31 marzo 2018, secondo lo schema di seguito riportato:

(Valori in Euro)

DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 MARZO 2018	Situazione ante abbattimento	Abbattimento	Situazione post abbattimento
CAPITALE SOCIALE	59.197.230	(46.915.910)	12.281.320
RISERVA AZIONI PROPRIE	(2.424.691)	0	(2.424.691)
RISERVA IAS 19	(78.289)	0	(78.289)
RISERVA LEGALE	2.247.414	(2.247.414)	0
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	13.285.035	(13.285.035)	0
RISERVA STRAORDINARIA	10.181.067	(10.181.067)	0
ALTRE RISERVE	(22.801.198)	22.801.198	0
TOTALE CAPITALE E RISERVE	59.806.569	(49.828.229)	9.778.340
PERDITE PREGRESSE	(48.914.956)	48.914.956	0
PERDITA DEL PERIODO	(913.274)	913.274	0
TOTALE PERDITE	(49.828.229)	49.828.229	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.778.340	0	9.778.340

2) Situazione patrimoniale economica e finanziaria di TerniEnergia SpA.

2.1) La relazione degli Amministratori, che viene sottoposta alla Vostra attenzione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 del Codice Civile e dall'art. 74 comma 1 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche, predisposta nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 3A, schema 5, Vi è stata resa disponibile, come previsto dalla normativa vigente, almeno ventuno giorni prima della delibera.

2.2) La relazione illustrativa degli Amministratori contiene:

- la Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2018, confrontata con quella al 31 dicembre 2017, indicando le relative variazioni, ed il Conto Economico al 31 marzo 2018, confrontato con quello al 31 marzo 2017.
 - la Situazione finanziaria netta al 31 marzo 2018, confrontata con quella al 31 dicembre 2017, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine;
 - composizione del Patrimonio netto al 31 marzo 2018.
- 2.3) Nella propria relazione, il Consiglio di Amministrazione, dopo avere illustrato le voci esposte nel bilancio d'esercizio, e nella situazione patrimoniale ed economica della Società, redatta al 31 marzo 2018, sviluppa gli argomenti a supporto della proposta di riduzione del capitale sociale e dei criteri di valutazione adottati.

- 2.4) A tal riguardo, il Collegio Sindacale rammenta che i compiti di revisione contabile sono affidati alla società di revisione EY Spa, la quale si è espressa in ordine ai valori di bilancio con la propria relazione emessa in data 30 aprile 2018, la quale, in merito al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ed al Bilancio Consolidato (Relazione Finanziaria) relativo allo stesso periodo ha segnalato una "Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" a causa delle incertezze derivanti dall' "Andamento della gestione" e dai risultati economico-finanziari conseguiti dalla Società e dal Gruppo TerniEnergia nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

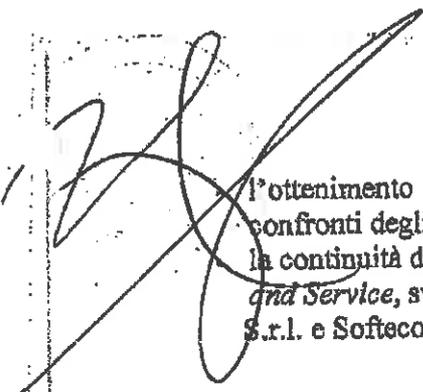
Inoltre la Società di Revisione ritiene che:

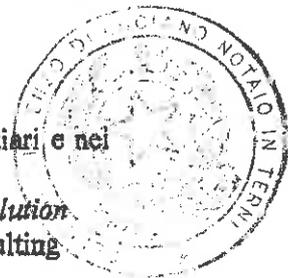
"il presupposto della continuità aziendale sia soggetto a molteplici e significative incertezze, con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio."

constatato che gli Amministratori hanno segnalato nella nota "Valutazioni sulla continuità aziendale" che, in data 16 aprile 2018 è stato approvato un nuovo Piano di Risanamento, per il periodo 2018-2022, ritenendo superate le previsioni indicate nel Piano Strategico 2018-2020, approvato in data 28 settembre 2017, e considerato che le previsioni riportate in tale piano di Risanamento sono tutte da verificare, in quanto ancora in fase di attuazione.

- 2.5) Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori hanno redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, sulla base del presupposto della continuità aziendale, e ritiene che le relative valutazioni, possano essere condivisibili, solo realizzando sostanzialmente, nell'an e nel quantum, come indicato nel suddetto Piano di Risanamento che prevede:

- la dismissione completa delle attività inerenti il settore Asset Fotovoltaici e Ambientali;
- il deconsolidamento di debiti finanziari di importo significativo, mediante la vendita delle Società controllate che li detengono e dei debiti legati agli assets in dismissione della Società;
- lo snellimento della struttura del Gruppo con il conseguimento di una significativa riduzione dei costi;


l'ottenimento di una moratoria sul debito nei confronti degli istituti finanziari e nei confronti degli obbligazionisti;
la continuità dell'operatività aziendale esclusivamente nel settore di *Smart Solution and Service*, svolta in prevalenza tramite le Società controllate Selesoft Consulting S.r.l. e Softeco Sismat S.r.l.



3) Valutazioni finali degli Amministratori di TerniEnergia SpA.

3.1) Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che il risultato negativo della gestione, espressa dal Bilancio chiuso al 31/12/2017, deriva dalla flessione registrata nell'attività di sviluppo degli impianti fotovoltaici e ambientali (EPC), registrando, di fatto, una sostanziale interruzione di tale attività, a parità di costi di struttura. Inoltre i risultati economici finanziari conseguiti, così come riportati nel Bilancio chiuso al 31/12/2017, sono altresì conseguenti agli effetti dell'annunciata strategia di dismissione delle attività inerenti il settore Asset, che ha comportato l'allineamento degli attivi disponibili per la vendita, al loro presumibile valore di realizzo.

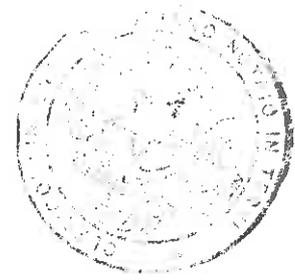
3.1) Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, in conseguenza delle perdite sopra indicate, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 primo comma del Codice Civile.

3.2) Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha segnalato di non ritenere ragionevole prevedere nel prossimo futuro il realizzo di utili sufficienti alla copertura delle perdite realizzate, pertanto ha indicato che proporrà all'assemblea degli Azionisti di coprire integralmente le perdite cumulate, come riportato nella tabella sopra indicata ed ha espresso nella sua Relazione Illustrativa le seguenti valutazioni finali:

"La Società nell'ambito delle iniziative volte al superamento dell'attuale situazione di tensione finanziaria ha:

- *approvato le linee guida strategiche in data 09 marzo 2018 e approvato, in data 16 aprile 2018, il Piano di Risanamento e rilancio di Gruppo per il periodo 2018-2022 (incluse le linee guida della "Proposta di manovra finanziaria" che prevede il riscadenziamento dell'indebitamento finanziario, che sarà sottoposta dei soggetti finanziatori, che evidenziano la possibilità, mediante le azioni previste, di raggiungere un adeguato equilibrio economico finanziario);*
- *conferito mandato ad un advisor specializzato per la cessione degli impianti ambientali con l'obiettivo di generare significative risorse finanziarie da mettere al servizio del pagamento del debito;*
- *sottoscritto, in data 16 marzo 2018, il contratto per la cessione alla Società Sonnedix San Giorgio S.r.l. (società interamente posseduta dai investitori istituzionali advised da J.P. Morgan Asset Management) di n. 10 impianti fotovoltaici per complessivi 11 MW, sottoposto ad alcune condizioni, ovvero all'ottenimento (qualora necessario) dell'assenso da parte di istituti di credito, sottoforma di waiver alla cessione degli assets fotovoltaici ed altre condizioni di natura tecnico finanziaria tipiche di questo tipo di operazioni."*

21



4) Osservazioni del Collegio Sindacale

- 4.1) Il Collegio Sindacale, prende atto delle suddette motivazioni, segnalando che tale piano di risanamento contiene elementi di incertezza derivanti dagli effettivi tempi e valori di realizzo nella dismissione degli assets, di cui è prevista l'alienazione, dalla complessità e dall'articolazione dei soggetti coinvolti nel piano stesso e dalla lentezza della generazione di cassa, rilevata nei primi mesi del 2018, e legata alle modalità di sviluppo del piano; tenuto altresì conto della perdita ulteriore riscontrata al 31 marzo 2018 e che l'andamento prevedibile, per l'intero anno 2018, è ancora negativo.
- 4.2) Tenuto conto di quanto illustrato dagli Amministratori, il Collegio Sindacale, pur ritenendo che vi siano dei significativi margini di incertezza nell'effettiva realizzazione dei risultati economici e finanziari, attesi ed espressi nel Piano industriale e finanziario, ritiene corretta, allo stato attuale, l'applicazione di criteri di valutazione ispirati alle prospettive di continuità aziendale, come utilizzati dalla Società.
- 4.3) Il Collegio Sindacale conferma la corretta individuazione e illustrazione da parte dell'Organo Amministrativo, delle perdite d'esercizio e la chiara illustrazione dei criteri e delle componenti economiche che hanno condotto alla sua determinazione. Si ribadisce altresì che il risultato che ha condotto alla realizzazione della fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile è il risultato dell'esercizio 2017, a supporto del quale è a disposizione degli Azionisti la documentazione normalmente predisposta per l'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio, al quale si è aggiunto il risultato del primo trimestre 2018, pubblicato sul sito della Società, in conformità alle normative vigenti.
- 4.4) Gli Amministratori propongono quindi agli azionisti di procedere alla copertura integrale delle perdite cumulate, relative all'esercizio 2017, a quelle degli anni precedenti ed a quella relativa al 31 marzo 2018 pari ad euro 49.828.229 e delle riserve negative iscritte in bilancio al 31 marzo 2018, pari ad Euro 22.801.198, con la sola eccezione della riserva IAS 19, pari ad Euro 78.289 e della Riserva Azioni Proprie, pari ad Euro 2.424.691, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili pari ad Euro 25.713.516, ed in parte mediante un abbattimento del capitale sociale per Euro 46.915.910. Il Capitale sociale passerà pertanto da Euro 59.127.230 ad Euro 12.281.320, con conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale- Azioni) dello Statuto sociale.
- 4.5) Il Collegio Sindacale non ha nulla da eccepire al riguardo, e ritiene la proposta del Consiglio di Amministrazione di abbattere il Capitale Sociale a copertura delle perdite, coerente con il dettato dell'art. 2446 del Codice Civile, anche in considerazione della

21



situazione della Società, come illustrata dagli Amministratori nella loro relazione, e come sopra richiamata.

4.6) Il Collegio Sindacale segnala che nessun fatto di rilievo è avvenuto successivamente alla redazione della relazione e dell'evoluzione della gestione sociale.

4.7) Il Collegio Sindacale segnala che non è venuto a conoscenza di ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente alla redazione della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

TERNI, N° 22/05/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Santaniello - Presidente

Dott.ssa Simionetta Magni - Sindaco effettivo

Prof. Andrea Bellucci - Sindaco effettivo

COPIA CONFORME
NELL'ALLEGATO.....
REP. N°.....19697
TERNI...6.11.2018

Di:





ALLEGATO "D" AL REP. N. 19697/13914

STATUTO

"TerniEnergia S.p.A."

TITOLO I - DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Art. 1 - Denominazione

I. E' costituita una Società per azioni con la denominazione sociale di "TerniEnergia S.p.A.".

Art. 2 - Sede Legale

I. La società ha sede legale nel Comune di Narni.

II. L'organo amministrativo può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, filiali, uffici amministrativi, unità produttive, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

III. L'organo amministrativo potrà inoltre trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

IV. Il domicilio dei soci, per quanto attiene i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 3 - Durata

I. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea osservate le norme di legge e del presente statuto.

Art. 4 - Oggetto sociale

La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, di attività nel campo della ricerca in qualunque settore nonché produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca ed approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni. La società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge in particolare di operare anche in veste di E.S.Co. (Energy Saving Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) e del P.F. (Project Financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di piccole e medie imprese, aziende artigiane, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola e comunque ad im-



presa sotto qualsiasi forma costituite.

- b) l'acquisto e la gestione di partecipazioni, anche di minoranza, in altre Società italiane ed estere;
- c) l'acquisto e il possesso di obbligazioni, anche convertibili in azioni, o con diritto di sottoscrivere o acquistare azioni di Società italiane e straniere;
- d) l'acquisto e il possesso di titoli di stato italiani ed esteri;
- e) l'acquisto e il possesso di altri titoli a scopo di investimento.

La società potrà, con carattere di mera strumentalità e non di prevalenza, attuare quanto altro necessario, utile od opportuno per il conseguimento del proprio oggetto ed in particolare compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale o finanziaria, compresa l'acquisizione di aziende o rami di esse.

E' in ogni caso vietata alla società la raccolta del risparmio sotto qualsiasi forma e, altresì, ogni attività di intermediazione riservata a società di intermediazione mobiliare ai sensi delle vigenti leggi in materia.

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE, AZIONI ED OBBLIGAZIONI

Art. 5 - Capitale - Azioni

I. Il capitale sociale è di euro 12.281.320,00 (dodicimilioniduecentottantunomilatrecentoventi virgola zero zero) ed è diviso in numero 47.089.550 (quarantasettemilioniottantanove-milacinquecentocinquanta) azioni ordinarie prive di valore nominale.

II. Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse che potranno essere liberate anche mediante conferimento di beni in natura e/o crediti. In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice Civile.

III. L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili a prestatori di lavoro dipendenti delle Società o di società controllate, mediante emissione di azioni o altri strumenti finanziari, a norma dell'art. 2349 del Cod. Civ.

Art. 6 - Azioni

I. Le azioni sono nominative, emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasferibili.

II. Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto.

In deroga a quanto previsto dal comma precedente, ciascuna azione dà diritto a voto doppio ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di



almeno ventiquattro mesi;

b) la ricorrenza del presupposto sub a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui al presente articolo.

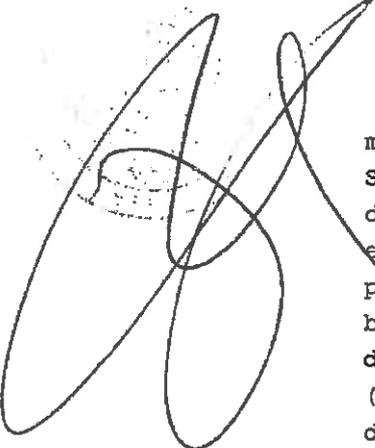
Laddove le condizioni di cui al comma precedente risultino soddisfatte, l'avente diritto sarà legittimato a esercitare il voto doppio nelle forme previste dalla normativa applicabile. Resta inteso che la costituzione di pegno con conservazione del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante non determina la perdita della legittimazione al beneficio del voto doppio.

È istituito, presso la sede della Società, l'elenco speciale per la legittimazione al beneficio del voto doppio, che dovrà contenere almeno le informazioni richieste dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione nomina l'incaricato della gestione dell'elenco speciale e ne definisce i criteri di tenuta (se del caso, anche soltanto su supporto informatico). L'incaricato della gestione dell'elenco speciale potrà fornire informazioni (anche su supporto informatico) circa il contenuto dell'elenco speciale e ciascun soggetto in esso iscritto avrà diritto di estrarre copia, senza alcun onere, delle relative annotazioni.

Il soggetto che, in quanto legittimato ai sensi del presente articolo, intenda accedere al beneficio del voto doppio ha diritto di chiedere di essere iscritto nell'elenco speciale, allegando idonea documentazione attestante la titolarità del diritto reale legittimante (ovvero procurando che documentazione equipollente sia trasmessa dall'intermediario). Il soggetto che sia iscritto nell'elenco speciale ha diritto di chiedere in ogni tempo la cancellazione (totale o parziale) con conseguente automatica perdita (totale o parziale) della legittimazione al beneficio del voto doppio. Colui cui spetta il diritto di voto doppio può, inoltre, in ogni tempo rinunciare irrevocabilmente (in tutto o in parte) mediante comunicazione scritta inviata alla Società, fermi restando gli obblighi di comunicazione eventualmente previsti ai sensi della normativa applicabile.

La Società provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità semestrale - 31 marzo e 30 settembre - ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute alla Società nel corso di ciascun semestre, saranno annotate nell'elenco nelle date così indicate: 31 marzo e 30 settembre. La richiesta di iscrizione nell'elenco speciale deve essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una attestazione sottoscritta dal soggetto richiedente con la quale,

a) nel caso di persona fisica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legitti-



mante, nonché (ii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del connesso diritto di voto, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita;

b) nel caso di persona giuridica o di altro ente anche privo di personalità giuridica: il soggetto richiedente dichiara (i) di avere la piena titolarità, formale e sostanziale, del diritto di voto in forza di un diritto reale legittimante, (ii) di essere soggetto, se del caso, a controllo (diretto o indiretto) da parte di altra persona fisica o di altro ente dotato o meno di personalità giuridica (con indicazione di tutti i dati identificativi del soggetto controllante), nonché (iii) di assumere l'impegno di comunicare alla Società l'eventuale perdita, per qualsivoglia ragione, del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto ovvero, se del caso, di aver subito un cambio di controllo, entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla data della perdita o, se del caso, del cambio di controllo.

Nel caso in cui il diritto reale legittimante appartenga ad una persona giuridica o ad altro ente privo di personalità giuridica che sia soggetto a controllo, il cambio di controllo determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale (con conseguente perdita del beneficio del voto doppio ove già maturato). Qualora, tuttavia, il cambio di controllo occorra per effetto di un trasferimento per successione a causa di morte, l'iscrizione nell'elenco speciale è mantenuta (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per successione per causa di morte, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione della persona fisica dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'elenco speciale e che sia soggetto a controllo, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove la fusione o scissione non abbia determinato cambio di controllo (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato). Nel caso in cui il diritto reale legittimante sia trasferito per effetto di fusione o scissione di un ente che sia iscritto nell'elenco speciale e che non sia soggetto a controllo, l'ente avente causa ha diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione dell'ente dante causa ove il peso del valore contabile delle azioni della Società rispetto al patrimonio netto dell'ente avente causa non ecceda il cinque per cento e non sia superiore al



corrispondente peso, su basi omogenee, rispetto al patrimonio netto dell'ente dante causa (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Salvo quanto previsto dai due commi precedenti, il trasferimento del diritto reale legittimante a qualsivoglia titolo (oneroso o gratuito) determina la cancellazione dell'iscrizione nell'elenco speciale (con conseguente perdita del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Ove la Società rilevi, anche a seguito di comunicazioni o segnalazioni ricevute, che un soggetto iscritto nell'elenco speciale non sia più (in tutto o in parte) legittimato all'iscrizione per qualsivoglia ragione ai sensi del presente articolo, essa procederà tempestivamente alla conseguente cancellazione (totale o parziale).

In caso di aumento di capitale gratuito o con nuovi conferimenti, la legittimazione al beneficio del voto doppio si estenderà proporzionalmente anche alle nuove azioni emesse in ragione di quelle già iscritte nell'elenco speciale (con conseguente estensione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Salvo quanto previsto dal comma seguente, nel caso di fusione o scissione della Società il progetto di fusione o scissione può prevedere che la legittimazione al beneficio del voto doppio competa anche alle azioni spettanti in cambio di quelle per le quali l'avente diritto ha richiesto l'iscrizione nell'elenco speciale (con conseguente conservazione del beneficio del voto doppio ove già maturato).

Qualsivoglia modifica (migliorativa o peggiorativa) della disciplina della maggiorazione del voto dettata dal presente articolo o la sua soppressione non richiedono se non l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria ai sensi di legge. È in ogni caso escluso il diritto di recesso nella massima misura consentita dalla legge.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi i diritti di voto doppio eventualmente spettanti. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto doppio eventualmente spettanti.

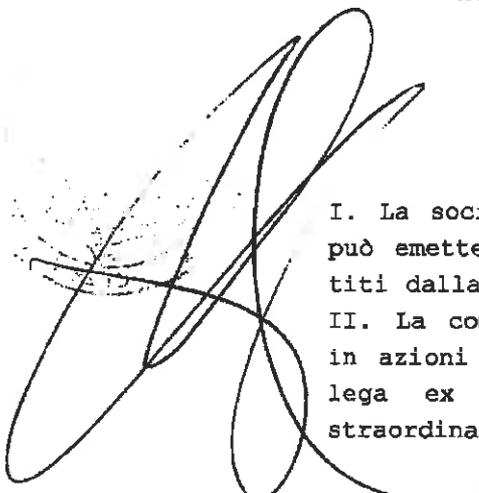
Ai fini del presente articolo, la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

III. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.

IV. I diritti e le caratteristiche delle azioni sono indicate dalla legge e dal presente statuto.

V. Possono essere emesse, oltre alle azioni ordinarie, categorie di azioni fornite di diritti speciali nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 7 - Obbligazioni



I. La società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

II. La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega ex art. 2420-ter del Codice Civile, all'assemblea straordinaria.



TITOLO III - RECESSO

Art. 8 - Recesso del socio

I. Il diritto di recesso è esercitabile dai soci che non hanno concorso alle deliberazioni che lo determinano solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società. Il diritto di recesso è esercitato mediante invio di lettera raccomandata che deve essere spedita alla Società entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato oppure, se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione, esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

TITOLO IV - ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 9 - Assemblea e Convocazione

I. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.

II. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione, dalla persona designata dal Consiglio stesso, o da chi è legittimato ai sensi di legge.

III. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini di legge entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, o comunque, quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'assemblea è inoltre convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, nonché in ogni caso previsto dalla legge, con le modalità ed i termini di volta in volta previsti.

IV. L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina pro - tempore vigente che deve essere pubblicato entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea o diverso termine prescritto dalla normativa pro - tempore vigente, sul sito Internet della Società, e ove necessario per inderogabile disposizione di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale nonché con le



altre modalità previste dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113 ter comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/1998.

V. Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, per la terza convocazione.

VI. L'assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Art. 10 - Diritto di intervento

I. Possono intervenire all'Assemblea i soci che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia con regolamento, o entro diverso termine indicato dalla normativa pro - tempore vigente.

II. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge, che dovrà essere notificata alla società in via elettronica mediante invio di un messaggio alla casella di posta elettronica certificata della società ed indicato nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento.

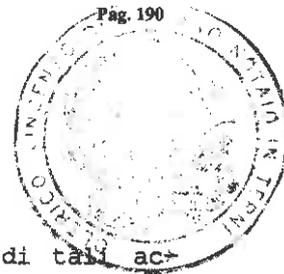
III. La società, avvalendosi della facoltà prevista per legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135 - undecies del D. Lgs. 58/1998 per alcuna assemblea dei soci della società.

Art. 11 - Presidenza dell'assemblea

I. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice-Presidente più anziano di età. In mancanza dei Vice-Presidenti, l'assemblea sarà presieduta dall'Amministratore Delegato più anziano di età ovvero, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea.

II. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea stessa su designazione del Presidente. Lo stesso Presidente, ove lo ritenga opportuno, nomina uno o più scrutatori scegliendoli tra gli azionisti o tra i Sindaci. Nei casi di legge o quando il Presidente lo ritiene opportuno, il verbale è redatto dal Notaio scelto dal Presidente.

III. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione, ed



accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

IV. Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e redatto ai sensi di legge.

Art. 12 - Quorum costitutivi e deliberativi

I. La costituzione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge, salvo che per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale cui si applicano gli artt. 13 e 21 del presente statuto sociale.

TITOLO V - AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - Amministrazione della società

La Società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi.

Nella composizione del Consiglio deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

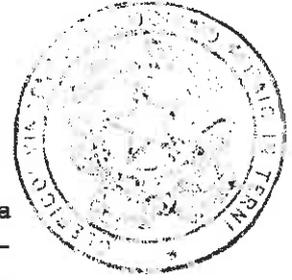
Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore ai sensi dell'art. 147 ter ultimo comma D.Lgs 58/1998.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina la durata e il numero dei componenti il Consiglio.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali dovrà essere contenuta l'indicazione di un numero di candidati pari a 11 (undici), elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, in modo da garantire una composizione del consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. I candidati del genere meno rappresentato non possono essere inferiori al terzo di tutti i candidati presenti in lista.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della



Società, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita da disposizioni di legge o regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi:

(i) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione dagli stessi complessivamente detenuta e l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste;

(ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche;

(iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998.

Le liste dovranno indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne 1 (uno), fatto salvo quanto previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispet-



to di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento;

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo, fatto salvo quanto previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

Se al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. A tale sostituzione si procederà sino a che saranno eletti un numero di candidati pari ad un terzo degli Amministratori eletti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni di equilibrio tra generi. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti



che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144 -quinquies del regolamento Consob 11971/99, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto fermo restando l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea in un numero di amministratori indipendenti ex art. 147 ter D.Lgs 58/1998, pari al numero stabilito dalla legge a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni di equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nel caso in cui due o più liste riportino lo stesso numero di voti, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre, e così via secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere.

I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni di equilibrio tra generi. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni di equilibrio tra generi.

In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni di equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, e nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non



eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo.

Art. 14 - Compensi degli amministratori

I. I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'assemblea che potrà anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori.

II. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

III. La remunerazione degli amministratori delegati nonché di quelli investiti di cariche o ruoli particolari e/o specifici è stabilita dal consiglio di amministrazione sentito il parere del collegio sindacale.

Art. 15 - Cariche sociali

I. Il consiglio di amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge tra i propri membri un presidente.

II. Il consiglio può anche eleggere, ove lo ritenga opportuno, uno o più vice presidenti con il compito di sostituire il presidente in caso di sua assenza o impedimento.

III. Il presidente ed i vicepresidenti sono rieleggibili.

IV. Il Consiglio di Amministrazione, osservate le disposizioni di legge al riguardo, può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più Amministratori Delegati determinando i limiti della delega, con esclusione delle attribuzione riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, ed i poteri di firma e di rappresentanza, il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare direttori generali e procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

V. Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può

a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate



espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;

b) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

VI. Il consiglio è presieduto dal presidente, o in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente più anziano oppure, in mancanza od impedimento di questi ultimi, dall'amministratore delegato più anziano di età, o infine, nel caso di assenza anche di questi, dal consigliere più anziano di età.

VII. Il consiglio può nominare un segretario, anche all'infuori dei suoi membri, che durerà in carica fino alla cessazione dell'intero consiglio che ha provveduto alla nomina.

Art. 16 - Adunanza del Consiglio di Amministrazione

I. Il consiglio di amministrazione si raduna nella sede sociale o altrove, purché nell'ambito del territorio nazionale, tutte le volte che il presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al presidente da almeno (due) amministratori o da almeno un sindaco.

II. Le convocazioni sono effettuate dal presidente con avviso da inviarsi almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a ciascun componente del consiglio di amministrazione, nonché ai sindaci effettivi e nei casi di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima.

III. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevuto (compresi il telefax e la posta elettronica).

IV. Il consiglio di amministrazione può essere convocato anche al di fuori della sede sociale purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

V. Il consiglio di amministrazione è validamente riunito, anche in mancanza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi.

VI. E' ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, ricevere e trasmettere documentazione.

VII. Verificandosi questi requisiti, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul libro sociale.

Art. 17 - Quorum costitutivo e deliberativo del consiglio di



amministrazione

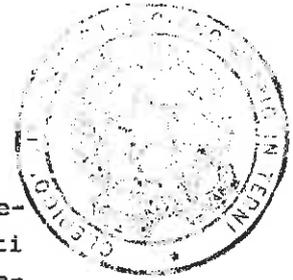
- I. Il consiglio di amministrazione delibera validamente con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- II. Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario nominato dal consiglio di amministrazione.

Art. 18 - Poteri dell'Organo Amministrativo

- I. Il consiglio di amministrazione è investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e particolarmente sono ad esso riconosciute, per il raggiungimento dei fini sociali, tutte le facoltà che non siano dalla legge tassativamente riservate all'assemblea dei soci.
- II. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:
- la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;
 - l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
 - la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;
 - gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
 - il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale.
- III. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Art. 19 - Rappresentanza della società

- I. La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di sua assenza o impedimento ai Vice Presidenti. La rappresentanza della società spetta altresì agli amministratori muniti di delega entro i limiti della delega conferita.
- II. Gli amministratori, anche se non in possesso di delega, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte a terzi limitatamente all'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano specificatamente incaricati.



III. La rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti può essere conferita a dipendenti e/o terzi dalle persone legittimate alla rappresentanza legale.

Art. 20 - Informativa

I. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidente o degli amministratori cui sono delegati specifici poteri, sono tempestivamente informati sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui abbiano un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

II. L'informativa viene normalmente resa durante le riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale mediante altre forme di comunicazione, purché idonee.

TITOLO VI - COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO

Art. 21 - Il Collegio sindacale

L'Assemblea nomina il Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Il riparto dei membri del Collegio Sindacale deve essere effettuato in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del Collegio sindacale. Tale criterio si applica per tre mandati consecutivi.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto control-



lante, le società controllate e quelle soggette a ~~comune con-~~ controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previsti dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e fermi ulteriori e diversi termini prescritti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Al fine di comprovare la titolarità, al momento della presentazione delle liste, del numero delle azioni necessarie alla presentazione medesima, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale, fermo restando il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione emessa dagli intermediari autorizzati, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società;

(iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato sup-



plente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai sindaci supplenti, candidati di genere diverso.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero nessuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144 -quinquies del regolamento Consob 11971/99, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea, fermo restando il rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

In caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza. Il tutto nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza



l'assemblea ordinaria.

II. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e termini stabiliti dall'organo amministrativo.

III. I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore della società, dopo 5 (cinque) anni dal giorno in cui diventero esigibili.

Art. 25 - Acconti sui dividendi

I. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

TITOLO VIII - SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art 26 - Scioglimento e liquidazione

I. La Società si scioglie nelle ipotesi previste dalla legge.
II. Nel caso di scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 27 - Disposizioni finali

I. Per tutto quanto non disposto nel presente statuto si applicano le norme di legge e/o regolamentari vigenti.
II. Le modifiche degli artt. 9.3 e 10.4 approvate dall'Assemblea del 6 agosto 2010 si applicano alle Assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo la data indicata nell'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.

Art. 28 - Clausola transitoria

Le disposizioni degli articoli 13 e 21 finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale successivo all'entrata in vigore ed all'acquisto dell'efficacia delle disposizioni dell'art. 1 della Legge 12 luglio 2011 n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 174 del 28 luglio 2011 e per tre mandati consecutivi. Per il primo mandato, in applicazione della legge, viene riservata al genere meno rappresentato una quota pari almeno ad un quinto degli amministratori e dei sindaci effettivi.

F.to Stefano Neri

" Filippo Clericò



UNITA' CONFERITE
IN ALLEGATO "D"
REP. 89697
TERNI 26 GIU. 2015

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long vertical stroke extending downwards.

TerniEnergia S.p.A.

14 giugno 2018 10:37:31

Assemblea Straordinaria del 14 giugno 2018
(2^a Convocazione del 15 giugno 2018)



SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Allegato "B" al Ref. n. 19697/13914

Sono ora presenti in aula numero 12 azionisti portatori di

18.434.689 azioni ordinarie e 5 azionisti portatori di

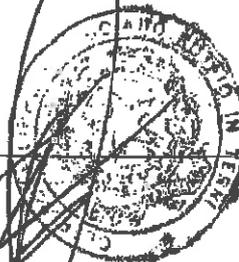
4.641.299 azioni a voto maggiorato

Per un totale complessivo di 27.717.287 voti pari al 53,397468%

sul capitale sociale con diritto di voto.

Sono presenti in aula numero 8 azionisti in proprio

e 5 azionisti rappresentati per delega.



Pagina 1

Azionisti in proprio: 8
Azionisti in delega: 5
Teste: 7 Azionisti :13

AV



Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

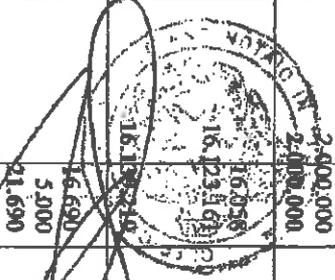
14/06/2018 10:39:05

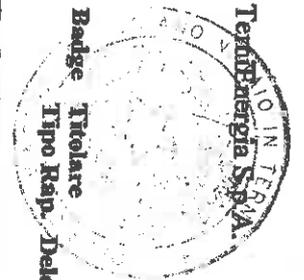
Badge **Titolare** Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

		Ordinaria	Straordinaria
		VOTO MAGGIOR	VOTO MAGGIOR
		ORDINARIE	ORDINARIE
1	AGOSTINI ANTONIO	0	0
1 D	ISHARES VII PLC	5.438	5.438
3 D	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	60.633	60.633
2 D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	760	760
	Totale azioni :	66.831	66.831
7	CASADDIO ALESSANDRA	17.997	17.997
	DIAMANTI MARCO	0	0
1 D	INGEFT SPA	2.000.000	2.000.000
	Totale azioni :	2.000.000	2.000.000
	FEDERICI MONICA	16.058	16.058
1 R	ITALI EAF SPA	16.123.161	16.123.161
	Totale azioni :	16.139.219	16.139.219
	FRANCONI SPARTACO	16.690	16.690
1 R	NERINDUSTRIE S.P.A.	5.000	5.000
	Totale azioni :	21.690	21.690
5	NERI STEFANO	34.952	34.952
2	URBANI MARZILIANO	0	0
2 R	MASSUCCI MARIA	24.000	24.000
1 R	ROYAL CLUB S.R.L.	130.000	130.000
	Totale azioni :	154.000	154.000

di cui 0 azioni ORDINARIE e 294.100 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a : UNICREDIT;

(Handwritten signature)





Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Strordinaria

Badge Titolare
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

	Ordinaria		Strordinaria	
	ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	ORDINARIE	VOTO MAGGIOR
Totale azioni in proprio	85.697	279.000	85.697	279.000
Totale azioni in delega	2.090.831	0	2.090.831	0
Totale azioni in rappresentanza legale	16.258.161	4.362.299	16.258.161	4.362.299
TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA	18.434.689	4.641.299	18.434.689	4.641.299
TOTALE AZIONI	23.075.988		23.075.988	
Totale azionisti in proprio	4	2	4	2
Totale azionisti in delega	5	0	5	0
Totale azionisti in rappresentanza legale	3	3	3	3
TOTALE AZIONISTI	12	5	12	5
TOTALE PORTATORI DI BADGE	7	4	7	4

41



FOGLIO DELLE PRESENZE
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA TERNIENERGIA S.P.A.
DEL 14 GIUGNO 2018

ORGANO AMMINISTRATIVO

Dr. Stefano Neri

.....
Stefano Neri

Dr. Paolo Allegretti

.....
Paolo Allegretti

Dr.ssa Monica Federici

.....
Monica Federici

Dr.ssa Laura Bizzarri

.....

Dr.ssa Stefania Bertolini

.....

Dr. Paolo Ottone Migliavacca

.....

Prof. Mario Marco Molteni

.....

COLLEGIO SINDACALE

Dr. Ernesto Santaniello

.....
Ernesto Santaniello

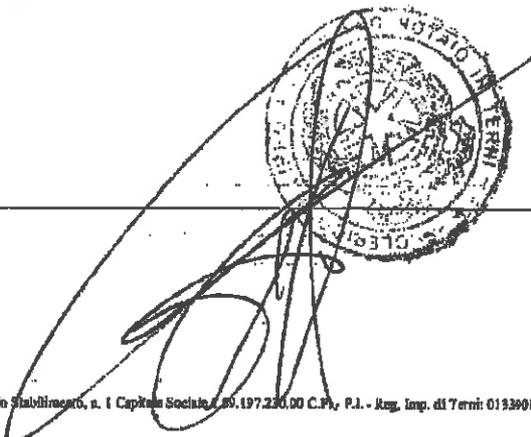
Dr. Andrea Bellucci

.....
Andrea Bellucci

Dr.ssa Simonetta Magni

.....
Simonetta Magni

COPIA CONFORME
ALL'ALLEGATO "E"
REP. N. 19697
TERNI 26 GIU. 2018



TerniEnergia S.p.A. Sede legale in Nera Montoro - Narni (TR) Strada dello Stabilimento, n. 1 Capitale Sociale € 80.197.230,00 C.F. P.I. - Reg. Imp. di Terni 01339010553

Nera Montoro - Strada dello Stabilimento, n. 1 - 05035 Narni (TR) - Tel +39 0744 7581 - Fax +39 0744 758205 - e-mail: info@ternienergia.com
Milano - Corso Magenta, n. 85 - 20123 MI - Tel +39 02 45490105 Fax +39 02 45490255 - e-mail: info@ternienergia.com
Lecce - Via Colonnello Archimede Costadura, n. 3 - 73100 LE - +39 0832 247160 - e-mail: info@ternienergia.com

AW